

ISS "CICOGNINI RODARI"-PRATO
Prot. 0005991 del 13/05/2024
IV (Entrata)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Cicognini-Rodari
PRATO

CLASSE 5[^] sez.M
Liceo: Musicale

Anno Scolastico 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

(Art. 10 O.M. n. 47 del 9/03/2023; art. 17 comma 1 D.Lgs. n. 62/2017)

15 maggio 2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 5
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 10
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 12
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	pag. 15
CLIL	pag. 15
PNRR – Moduli di orientamento formativo	pag. 14
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo	pag. 17
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	pag. 18
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE	pag. 63
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	pag. 72
ALLEGATO 1 – VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI	pag.
ALLEGATO 2 - DOCUMENTI RELATIVI AD ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	pag.
ALLEGATO 3 - FASCICOLI PERSONALI ALUNNI	pag.
ALLEGATO 4 – PROGRAMMI INDIVIDUALI DI STRUMENTO E DI LMI	pag.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica		FIRMA
		3 [^]	4 [^]	
Italiano	Barbara Settesoldi	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia	Barbara Settesoldi	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
TAC- Teoria, Analisi e Composizione	Sabrina Paoli	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
TEC- Tecnologie musicali	Edwin Lucchesi	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Filosofia	Sandra Storai	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Lingua Inglese	Paola Monteroppi	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Matematica	Francesca Manenti	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Fisica	Francesca Manenti	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia dell'Arte	Veronica Muratore	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia della Musica	M. Elena Picciolo	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Motorie e Sportive	Scarselli Filippo	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Religione	Mario Rogai	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Laura Berneti	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Giacomo De Simonis	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Antonina Alibrandi	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Simona Donati	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Martina Acciaioli	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Caterina Zinna	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE				
Canto	Noriko Torii	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Chitarra	Francesco Santoro	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Chitarra	Antonino Ielo	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Flauto traverso	Matteo Romoli	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

Flauto dolce	Cecilia Fernandez	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Corno	Silvia Rimoldi	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Pianoforte	Ruocchio Francesco	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Pianoforte	Lorenzo Maria Scultetus	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Pianoforte	Valentina Baldi	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Tromba	Francesco Cecchetti	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Fagotto	Giacomo De Simonis	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Violino	Michele Nerucci	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Violino	Marta Silvestrini, sostituita in corso di a.s. dal prof. Calcinai e poi dal prof. Ricci	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Saxophone	Fabrizio Cortopassi	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Laboratori di musica d'insieme – LMI				
LMI - orchestra archi	Marta Silvestrini, sostituita nel corso dell' a. s. dal prof. Calcinai e poi dal prof. Ricci	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - orchestra archi	Michele Nerucci	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - ensemble violini	Michele Nerucci	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - Big Band	Giorgio Rossini	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - Big Band	Francesco Cecchetti	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - canto / pianoforte	Noriko Torii	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - pianoforte/musica da camera	Valentina Baldi	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - settetto chitarre	Antonino Ielo	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - orchestra chitarre	Francesco Santoro	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - ensemble flauti dolci/musica da camera	Cecilia Angelica Fernandez	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - quintetto fiati	Silvia Rimoldi	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

LMI - ensemble fiati	Silvia Rimoldi	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - ensemble fiati	Matteo Romoli	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

COORDINATORE: prof.ssa Paola Monteroppi

COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA: prof.ssa Paola Monteroppi

TUTOR PCTO: prof. M Elena Picciolo

COMMISSIONE D'ESAME: prof.ssa Sabrina Paoli (Teoria - Analisi - Composizione), prof.ssa M. E. Picciolo (Storia della Musica) e prof.ssa F. Manenti (Fisica).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Indicazioni generali sul Liceo Musicale

La specificità del Liceo Musicale, che nel nostro Istituto ha preso avvio nell'anno scolastico 2014-2015, consiste nell'integrazione dei percorsi formativi in campo musicale: il liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura; il percorso guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando nel contempo la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il liceo opera in una prospettiva di continuità dei percorsi formativi sia rispetto ai corsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. (SMIM) sia rispetto allo studio specialistico della musica nei Conservatori.

Gli alunni iscritti al percorso del LM hanno superato una prova d'accesso di verifica del possesso di specifiche competenze musicali.

Quadro orario del triennio

MATERIE DELL'AREA COMUNE			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2

Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
IRC	1	1	1

MATERIE DELL'AREA MUSICALE			
TAC - Teoria Analisi e Composizione	3	3	3
TEC - Tecnologie Musicali	2	2	2
Storia della Musica	2	2	2
Esecuzione e Interpretazione*	2	2	2
LMI - Laboratorio di musica di insieme*	3	3	3

*Le lezioni di "Esecuzione e Interpretazione" consistono in lezioni individuali sullo strumento: nei primi quattro anni di corso gli alunni sono impegnati su uno strumento musicale principale e su uno complementare; l'ultimo anno prevede lo studio del solo primo strumento.

*Nel "Laboratorio di musica di insieme" gli alunni sono impegnati in gruppi alternativamente ristretti e allargati, per la formazione nella pratica orchestrale.

Le lezioni di Esecuzione e di LMI si svolgono in orario pomeridiano.

Per informazioni più specifiche si rimanda al PTOF 2022-2025, in particolare agli allegati 6 (quadro orario), 10 (curricolo), 11ter (regolamento del LM), sul sito dell'Istituto.

Il percorso del secondo biennio e dell'ultimo anno

Nei cinque anni di corso, la classe ha sensibilmente cambiato la propria composizione: rispetto ai 24 alunni iscritti in prima, 19 concludono quest'anno il loro percorso. Appartengono al nucleo originario della classe 14 studenti, cui si sono aggiunti uno studente in seconda, proveniente da altro istituto, due studenti in terza provenienti, uno da un altro istituto e l'altro da un altro paese europeo; due studenti, provenienti dal nostro istituto, si sono aggiunti in quarta. Due studenti, invece, hanno lasciato la classe per trasferimento in altro istituto prima dell'inizio del quinto anno scolastico.

La tabella seguente illustra l'organico strumentale della classe

(Le corrispondenze nominali alunno-docente di Strumento sono presenti negli allegati):

NUMERO DI STUDENTI PER STRUMENTO E GRUPPI DI MUSICA D'INSIEME

STRUMENTO	STUDENTI
Canto	1
Chitarra	2
Flauto traverso	1
Flauto Dolce	2
Pianoforte	7

Violino	2
Corno	1
Sax	1
Fagotto	1
Tromba	1
LMI* – orchestra archi Michele Nerucci	2
LMI* – orchestra archi Marta Silvestrini	1
LMI* - Big Band Giorgio Rossini	2
LMI* - canto	1
LMI* - canto / pianoforte	1
LMI* - chitarra orchestra	1
LMI* - chitarra	1
LMI* - ensemble violini Nerucci	2
LMI* – fiati	2
LMI* - fiati Fernandez	1
LMI*- pianoforte	3
LMI* - Gruppo Misto Fernandez-Romoli	1
LMI* - Gruppo Misto Rossini - Torii	1
LMI*- Big Band	2

* LMI: i numeri in tabella si riferiscono agli studenti della V M ripartiti nei diversi gruppi di LMI. Si fa presente che spesso gli alunni lavorano trasversalmente con compagni delle altre classi del LM e che uno stesso alunno può essere incluso in più gruppi.

Gli studenti hanno avuto parte attiva nelle iniziative di orientamento in entrata (Open day, Lezioni in concerto) e nelle varie manifestazioni (concerti, spettacoli e altri eventi) organizzate dal Liceo, anche in collaborazione con altri istituti scolastici e altri enti cittadini. Tali iniziative si sono spesso svolte al di fuori dell'orario scolastico ordinario, cosa che ha richiesto agli studenti un impegno importante di studio individuale e collettivo, per la preparazione delle performance in quanto componenti dell'orchestra del Liceo musicale e delle formazioni strumentali specifiche (archi, chitarre, fiati, Big Band).

Con l'impegno profuso, la classe ha raggiunto generalmente un buon livello anche se per un ristretto gruppo di studenti, non sono stati pieni e omogenei il consolidamento del metodo di studio né il raggiungimento di un buon livello di conoscenze e competenze.

Il profilo della classe

Sul piano comportamentale, in generale gli studenti hanno manifestato rispetto del regolamento d'Istituto e hanno acquisito man mano un corretto modo di rapportarsi tra loro e con i docenti, accettandone le sollecitazioni; hanno mostrato correttezza e senso di responsabilità nelle occasioni di uscita, compresi i viaggi di istruzione di più giorni. La frequenza scolastica è stata per quasi tutti gli allievi assidua o nella norma. La caratteristica principale di questa classe è che ogni studente ha mostrato una certa individualità sia per quanto riguarda lo stile cognitivo sia per quanto riguarda la sua storia personale dando origine ad un gruppo classe variegato e stimolante ma che ha necessitato

molta attenzione da parte del corpo docente. Nella classe sono presenti, infatti, numerosi alunni di area BES e due alunni con PEI (legge 104/92), seguiti dal team degli insegnanti di sostegno.

La partecipazione al dialogo educativo nel corso degli anni è stata buona anche se talvolta ha richiesto interventi di maggior coinvolgimento, in particolare nelle discipline di ordine generale; gli studenti hanno pian piano acquisito una maggiore consapevolezza di sé e delle richieste disciplinari, benché alcuni abbiano mostrato difficoltà a conciliare tempi e carichi di lavoro. La preparazione raggiunta dai singoli studenti differisce sia nei livelli di profitto sia nelle aree disciplinari. Mediamente si registra un esito più apprezzabile nella pratica musicale e in alcune materie di indirizzo, una maggiore incertezza nell'area generale, in cui l'acquisizione di conoscenze e competenze ha proceduto in modo misurato. Un discreto numero di studenti, grazie ad un impegno costante e motivato, ha consolidato le proprie basi metodologiche e ha raggiunto un livello buono o abbastanza sicuro e omogeneo nelle varie discipline. In diversi alunni spiccano risultati molto buoni in Esecuzione e Strumento e nei Laboratori di musica d'insieme, mentre sono sufficienti o più che sufficienti gli esiti nelle altre materie, raggiunti o consolidati nel tempo; per alcuni si è trattato di una crescita personale graduale e di un rafforzamento omogeneo, in altri alcune discipline risultano più consolidate di altre. Sul livello mediamente sufficiente nelle diverse aree disciplinari si attestano alcuni alunni che, disponibili al dialogo educativo, ma partiti da basi non sempre solide, hanno dovuto impegnarsi per ottenere esiti positivi.

Per la visione di P.D.P. e P.E.I. si rimanda agli allegati appositi.

Osservazioni sulle discipline assegnate ai commissari esterni

ITALIANO

L'insegnamento dell'Italiano è proseguito in continuità con il biennio precedente per quanto riguarda l'approccio metodologico e i contenuti.

Nell'anno in corso, le lezioni si sono svolte con buona continuità nel corso dell'anno, intervallate da numerose iniziative (assemblee di istituto, conferenze, viaggi di istruzione, concerti, attività legate al PCTO). L'azione didattica si è concentrata sulla lettura dei testi, analizzati in classe nella quasi totalità, con analisi di passi scelti per le opere in prosa più ampie; dai testi si sono desunti i tratti distintivi di un autore e della sua età. La necessaria contestualizzazione storica è stata attuata attraverso quadri sintetici e richiami ad altre discipline affini; la lavagna interattiva in classe e la disponibilità della piattaforma hanno consentito di integrare con strumenti multimediali l'azione didattica. Le lezioni, di impianto prevalentemente frontale, sono state aperte all'intervento e alla partecipazione attiva degli studenti.

Si è insistito sull'efficacia espositiva e sull'elaborazione coerente e pertinente dei testi scritti, con chiarimenti e osservazioni sulle competenze di scrittura e sulle tipologie delle prove d'esame, specie in fase di correzione dei compiti. Per la stesura delle prove che prevedano richieste articolate per punti, gli alunni sono stati lasciati liberi di scegliere se rispondere alle singole richieste o elaborare un testo unitario, considerate le fragilità di alcuni nello scritto e i tempi ristretti nell'orario curricolare per lo svolgimento delle prove.

La maggior parte degli alunni ha partecipato al dialogo educativo, seppur con disponibilità, interesse ed esiti diversificati. Alcuni allievi hanno mantenuto un buon impegno, conseguendo risultati buoni o discreti. Diversi alunni, che hanno faticato a organizzare lo studio individuale e a mantenere costante l'attenzione, hanno raggiunto una preparazione complessivamente sufficiente. Rimane, infine, un piccolo gruppo che ha dimostrato un impegno poco costante con difficoltà a padroneggiare, a rielaborare e ad esporre efficacemente gli argomenti, in particolare nello scritto.

INGLESE

La metodologia didattica più utilizzata per svolgere le lezioni è stata la lezione frontale aperta al dialogo e alle richieste degli alunni; lezione che, coadiuvata dalla presenza in classe della lavagna interattiva, ci ha permesso di integrare le lezioni con video, PowerPoint e immagini o spezzoni di film. Per quanto riguarda i contenuti, la classe quinta ha seguito un percorso cronologico dal Romanticismo agli anni '50. Vista la partecipazione della classe si è scelto, spesso, di partire direttamente dalle opere dei vari autori contenute nel libro di testo per arrivare man mano ai temi principali e allo stile di ogni singolo autore dando spazio a raffronti con gli autori già studiati o con gli autori di altre discipline letterarie e artistiche. Si è cercato così di stimolare fin da subito un apprendimento interdisciplinare. Nelle prove orali e scritte, oltre ai contenuti si è insistito molto sull'inquadramento del tema indicato dalla domanda, sul lessico e sull'esposizione. I risultati sono stati vari: alcuni alunni mostrano una buona maturità intellettuale, di aver acquisito capacità e aver messo impegno e costanza nello studio, altri invece hanno mostrato alcune abilità, conoscenze e competenze da sviluppare meglio.

FILOSOFIA

L'insegnamento della Filosofia è proseguito in continuità dalla classe terza.

Nell'anno in corso le lezioni si sono svolte regolarmente, intervallate da numerose iniziative (conferenze, viaggi di istruzione, concerti, attività seminariali).

Le lezioni, di impianto prevalentemente frontale, sono state costantemente aperte all'intervento e alla partecipazione attiva degli studenti. La maggior parte degli alunni ha partecipato al dialogo educativo, seppur con disponibilità, interesse ed esiti molto diversificati. Un ristretto numero di alunni ha incontrato difficoltà ad assimilare il lessico specifico della disciplina ed altri hanno trovato più difficoltoso ricostruire in maniera autonoma collegamenti fra temi e autori diversi o distanti cronologicamente. Un cospicuo numero di allievi ha invece mantenuto o consolidato il desiderio di apprendere, conseguendo risultati buoni, discreti e ottimi.

Alcuni allievi hanno partecipato, fin dallo scorso anno, alle selezioni d'Istituto per i Campionati di Filosofia distinguendosi per il raggiungimento di ottimi risultati.

Durante l'intero a.s. la maggior parte degli studenti ha dimostrato una profonda comprensione dei temi trattati, evidenziando una capacità di analisi critica non solo delle questioni filosofiche, ma anche delle implicazioni culturali e sociali sottese agli argomenti esaminati. La partecipazione attiva e le riflessioni proposte hanno evidenziato un'apprezzabile sensibilità verso le sfide contemporanee legate ai diritti umani e alla giustizia sociale.

Attraverso il confronto tra le diverse prospettive filosofiche presentate nel corso, gli studenti hanno dimostrato di essere interessati a comprendere le complessità della dimensione politica, culturale e sociale del pensiero filosofico. Le riflessioni e le rielaborazioni, espresse da una parte consistente degli allievi della classe, hanno evidenziato una consapevolezza critica delle problematiche attuali, con particolare attenzione ai diritti umani, alla diversità culturale e alla giustizia sociale.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	PERIODO
Visite guidate	Firenze: alla scoperta dei luoghi di Dante	Firenze	Aprile 2022
	Viaggio d'Istruzione a Roma	Roma	prima settimana di Aprile 2023
	Viaggio d'istruzione a Venezia	Venezia	19-21 Marzo 2024

Progetti e Manifestazioni culturali	Laboratorio presso Palazzo Datini	Prato	Gennaio 2022
	Debate: corso di preparazione e gare.	scuola	Novembre 2022-marzo 2023
	Progetto “Lezioni in concerto”	Altro Istituto	Convitto 18 Maggio 2022
	“Colazione in Albergo”, spettacolo sul disagio psichico	Teatro Politeama	4 Marzo 2024
	“Io, Capitano”	Cinema Terminale	11 Dicembre 2023
	Partecipazione ai corsi e alla fase pratica del progetto “Le vie infinite della musica” anno I	Locali e strutture della scuola	Da aprile a ottobre 2022
	Scienza in Testa	a scuola	Dicembre-marzo 2023
	Orientiamoci verso le STEM	a scuola	I e II quadrimestre
	“Donne e pensiero politico”	online	Marzo 2023
	Progetto “Asso” - Corso per esecutori BLSD	Palestra del Liceo Classico	25 marzo 2024
	Progetto “Lezioni in concerto”	Scuole secondarie di primo grado e Istituti comprensivi della Provincia	18 Maggio 2023
	Lezioni in concerto	vari istituti	durante tutto l’anno scolastico 22-23
	Spettacolo “Decameron”	Aula Magna	II quadrimestre a.s.21-22
	Progetto “Le vie infinite della musica” anno II Varie lezioni, conferenze, incontri con esperti esterni e con docenti interni, in preparazione alla fase di composizione di brani inediti teoriche. E.g. “Cromie, timbri, sentimenti”, oppure “Musica popolare”	Auditorium, Aula Magna, locali e strutture del Liceo	Scansione annuale 2022-2023
	Partecipazione ai concerti della Camerata strumentale di Prato e del Maggio fiorentino		tutto l’a. s. 2022-2023
	Concerto del gruppo di Laboratorio Musica d’Insieme, BIG BAND	Auditorium	30 Aprile 2024
Incontri con esperti	Jazz e nuovi linguaggi: seminari con esperti (S. Zenni, O. Tenerani, C. Giovagnoli, F.	Auditorium	Marzo-Maggio 2024

	Martinelli, A. Siringo, A. Banti)		
	Lettorato con Mrs Diamond	Aula scolastica	12 ore svolte tra il I e il II quadrimestre 2021-2022
	Lettorato con Mr Mazlum	Aula scolastica	12 ore svolte tra il I e il II quadrimestre a.s. 22-23
	“Nella Selva dei ‘70”, conferenza sugli anni di piombo	Auditorium Camera di Commercio di Prato	15 Aprile 2024
	Lezione - laboratorio “La carta dei diritti fondamentali”	aula	5 Aprile 2024
	Conferenza prof. Sani: “Il Problema del Tempo”	aula magna	15 Febbraio 2024
Competizioni	Campionato Nazionale delle Lingue Straniere (selezione d’istituto)	laboratorio di informatica	8 Novembre 2023
	Olimpiadi della Filosofia (selezione d’istituto)	idem	a.s. 22-23 e a.s. 23-24
Orientamento	Open Day con la Scuola di Musica di Fiesole	Aula Magna	20 Febbraio 2024
	Open Day con il Conservatorio Cherubini	Aula Magna	15 Febbraio 2024

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO	
Metodologie e nr. verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Contenuti Disciplinari singole materie</i>
Strumenti di valutazione	<i>Vedi griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studente</i>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO		
Anno Scolastico	Titolo del percorso/i	Ambito progettuale (Culturale, economico-giuridico, sanitario/socio-assistenziale, sportivo, formazione e comunicazione, pubblica amministrazione)

2021/22	<i>Tutta un'altra musica</i>	<p>Il percorso si svolge in tutto il triennio e l'ambito progettuale è comune, per cui le attività di seguito descritte vanno intese in continuità, con una maggiore attenzione, nell'ultimo anno, di quelle sull'orientamento.</p> <p>Publiche esecuzioni e relative prove, in spazi sia interni alla scuola, sia esterni. A esempio un concerto con le formazioni più numerose in genere si articola nel modo seguente: orchestra di chitarre, gruppo archi, gruppo fiati, orchestra sinfonica. La Big Band in genere è associata al gruppo percussioni. Concerti di musica contemporanea disponendo i gruppi in vari luoghi deputati e facendo seguire al pubblico un itinerario.</p> <p>Vie infinite della musica "Il suono di Dante" percorso interdisciplinare che coinvolge arte, letteratura, storia.</p> <p>Partecipazione alle prove e ai concerti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Florence Guitar Ensemble del Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze; - Orchestra Associazione Ottava nota Poggio a Caiano; - Coro Giovanile Euphonios Prato; - Sinfonietta Prato.
---------	------------------------------	--

2022/23	<i>Tutta un'altra musica</i>	<p>Preparazione di lezioni concerto rivolte agli alunni della secondaria di primo grado. Le scuole medie del territorio ci invitano e i nostri gruppi vanno a suonare presentando i brani.</p> <p>Altra iniziativa è Un giorno in orchestra: i ragazzi delle medie sono invitati a provare insieme alla nostra orchestra e di seguito eseguire in pubblico un brano precedentemente assegnato.</p> <p>Percorsi interdisciplinari all'interno del progetto Le vie infinite della musica, che prevede una fase di conoscenza/approfondimento e una laboratoriale per produrre brani musicali coerenti. Ad esempio uno dei percorsi è sulle arti visive e prevede nella prima fase la produzione di immagini, collage con i colori primari, poi le immagini vengono lette come partiture per elaborare un brano musicale coerente. Altro esempio La sinfonia del mare: ascolto guidato sulla spiaggia della polifonia del mare e poi produzione di un brano musicale ispirato all'esperienza sensoriale.</p> <p>Partecipazione alle prove e ai concerti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dipartimento Musica Antica del Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze; - Orchestra Associazione Ottava nota Poggio a Caiano; - Coro Giovanile Euphonios Prato; - Associazione Factory Tac, Prato; - Sinfonietta Prato; <p>Stage presso il negozio di dischi Musicbox 1994, Prato. Uscite per concerti organizzati dai più importanti enti che operano sul territorio ad esempio la prova generale, aperta ai giovani, del Don Giovanni di Mozart al Maggio Musicale Fiorentino.</p>
2023/24	<i>Tutta un'altra musica</i>	<p>Incontri di orientamento, con ospiti esterni invitati a scuola per quanto riguarda L'AFAM, oppure partecipando alle varie proposte delle università. Stage e Laboratori Musicali, per studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, presso Associazione Opera Santa Rita a Prato.</p>

PNRR – Moduli di orientamento formativo

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, il Cdc, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, ha deliberato percorsi di orientamento di **almeno 30 ore della scuola secondaria**, anche extracurricolari. Nel prospetto seguente si delineano le ore e le attività:

INIZIATIVA	PERIODO	ORE
piattaforma UNICA: istruzioni per l'uso	Dicembre e gennaio	2
Cineforum in Inglese	Dicembre - Aprile	6
Cinema Terminale "Io, Capitano"	11/12/23	2
Il Giorno del Ricordo. Incontro a scuola.	12/02/24	2
Incontro su G. Palatucci	9/02/24	2
Spettacolo "Operette Morali"	16/11/23	2
Progetto "Storia dei valori europei e della Carta dei diritti fondamentali", lezione laboratoriale con la prof.ssa A Mita Ferraro	4 Aprile 2024	2
Progetto di Storia contemporanea, secondo Novecento e tempo presente	I e II quadrimestre	7
Partecipazione evento-conferenza <i>Nella selva dei Settanta</i>	15 Aprile 2024	5
Campionato della Filosofia	11/01/24	4
Campionato nazionale delle lingue	8/11/23	2
"Il problema del tempo in fisica, in filosofia e al cinema Conferenza multi-disciplinare	Dicembre	2
Jazz e nuovi linguaggi	26/03/24 20/05/24	4
"Colazione in albergo. Alle origini del disagio psichico" rappresentazione teatrale.	4/03/24	3
Visita all'Accademia Gherardeschi di Pistoia	II quadrimestre	3
Open Day con la scuola di musica di Fiesole	20/02/24	2
Open Day con Conservatorio Cherubini	15/02/24 in aula Magna	3

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto in maniera trasversale e ha coinvolto tutte le discipline alle cui programmazioni si rimanda per gli specifici contenuti.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

STORIA DELLA MUSICA: Unità didattica su Benjamin Britten.

L'esperienza Clil ha mirato a sviluppare prevalentemente le conoscenze e le competenze legate alla disciplina da restituire sotto forma di guida all'ascolto di un brano scelto da ogni studente secondo la propria preferenza.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo

Strumenti e mezzi

1. Libro di testo o dispense
2. Riviste specifiche o testi da consultazione
3. Sussidi audiovisivi
4. Attrezzature multimediali
5. Attrezzature di laboratorio
6. Dizionari monolingue, bilingue, dei sinonimi e contrari, etimologici
7. Mappe concettuali
8. Google Meet e Google Classroom
9. Utilizzo di piattaforme, blog, dei social.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra interna ed aree esterne, la piscina, gli spazi comuni, la Biblioteca, l'Aula Magna.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: primo e secondo quadrimestre.

Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie, e di potenziamento sono state svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

Percorsi interdisciplinari (Piano di Miglioramento)

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguato.

In base a quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, sono stati incoraggiati approfondimenti e riflessioni su alcuni nuclei tematici come Il Positivismo, Il Tema del Doppio, Uomini Migranti nel Mondo, Il Rapporto Uomo/Natura, Nuova Concezione di Tempo e Spazio nel primo Novecento.

Tale esperienza è stata senz'altro utile per gli alunni, i quali hanno dimostrato la capacità di operare una sintesi organica fra quanto appreso nelle varie discipline.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE
e sussidi didattici utilizzati

CONTENUTI DISCIPLINARI DI TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE

Docente: Sabrina Paoli

Libro di testo: Carlo Marengo: Manuale di Armonia edizioni Rugginenti

Metodologie	X Lezioni frontali	X Lezioni dialogate		X Attività di recupero	Altro
--------------------	--------------------	---------------------	--	------------------------	-------

*	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Bassi armonizzati Lieder Coralì	3	Lieder Coralì Analisi	3
Orale	Analisi Teoria dell'armonia Bassi Lieder Coralì	2/3	Analisi Teoria dell'armonia Bassi Lieder Coralì	2/3

PROGRAMMA SVOLTO

	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<i>Figurazioni melodiche:</i> suoni ornamentali su parti non accentate; suoni ornamentali su parti accentate; risoluzione ritardata; il pedale armonico.	3
2	<i>I ritardi:</i> Definizioni; i ritardi nelle triadi; i ritardi 9 8; il ritardo della fondamentale in accordi allo stato fondamentale, al primo e al secondo rivolto; il ritardo della terza in accordi allo stato fondamentale, al primo e al secondo rivolto; i bassi senza numeri con i ritardi negli accordi di tre suoni.	7
3	<i>L'armonia cromatica:</i> cenni storici; i principi del cromatismo; i principali accordi cromatici (dominanti secondarie; sottodominante della sottodominante; triadi con alterazione della terza; sesta napoletana; scambi di accordi tra modo maggiore e minore; accordi di sesta eccedente; triade maggiore, settima e nona di dominante con la quinta innalzata e abbassata; dominante minore; settima di terza e quinta specie sul quarto grado innalzato; triade e settima diminuita sul secondo grado innalzato del modo maggiore); l'enaarmonia.	10
4	<i>L'imitazione e le principali progressioni*</i>	5
5	<i>Armonizzazione di un basso dato a parti strette e late con fioriture e progressioni</i>	16
6	<i>Armonizzazione di canto dato in forma di corale figurato:</i> armonizzazione di una melodia in tonalità maggiore con le triadi allo stato fondamentale, uso degli accordi al primo rivolto; usi degli accordi al secondo rivolto; uso della triade diminuita; uso delle cadenze; uso dell'accordo di settima di dominante e di altri tipi di quadriadi, modulazioni sia ai toni vicini che lontani, utilizzo	7

	delle fioriture. Riferimenti stilistici: le modulazioni nei corali con finale della frasi sul I – II – III – V – VI - VII grado; l’eccezione bachiana.	
7	<i>Armonizzazione di canto dato in forma di corale figurato: analisi corali bachiani in tonalità maggiore con frasi che terminano con il I-II-III-V-VI-VII grado della tonalità d’impianto</i>	6
8	<i>Armonizzazione e analisi di canto dato in forma di accompagnamento pianistico: il lied in stile pre- romantico; il lied in stile romantico; il lied in stile tardo – romantico; le regole da seguire, gli stilemi; la scrittura pianistica.</i>	9
9	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1800:</i> F. Chopin: Preludio n.6 op.28 Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell’Esame di Stato.	2
10	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1800:</i> F.Listz: La ricordanza Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell’Esame di Stato.	4
11	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1800:</i> J.Brahms: Intermezzo op.118 n.2	4

	<p>Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.</p>	
12	<p><i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900:</i></p> <p>A. Casella: Minuetto (da 11 Pezzi infantili)</p> <p>Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.</p>	2
13	<p><i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900:</i></p> <p>A. Schoenberg: Klaviestucke op.19 n.6</p> <p>Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.</p>	4
14	<p><i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900:</i></p> <p>C. Debussy: Preludio "I passi sulla neve"</p> <p>Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.</p>	4

15	<p><i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900:</i></p> <p>I. Stravinsky: Danza russa (da Petruskha) *</p> <p>Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.</p>	4
16	<p><i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900:</i></p> <p>S. Prokofieff: Visione fuggitiva n.3</p> <p>Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.</p>	2
17	<p><i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900:</i></p> <p>M. Ravel: Le jardin feerique (da Ma mer l'oye)</p> <p>Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.</p>	2
18	<p><i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900:</i></p> <p>B. Bartok: Quinte diminuite</p> <p>Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.</p>	2

19	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio liederistico romantico e tardo – romantico, da utilizzare come modello per la composizione di canto dato e accompagnamento pianistico (vari lieder di R. Schumann e J. Brahms)</i>	4
20	<i>Educazione civica: Gli inni nazionali</i>	3
	<i>TOTALE</i>	86 **95

* Argomento che si programma di svolgere dopo il 15 Maggio.

** Ore previste comprensive di tutto l'anno scolastico, compreso il periodo successivo al 15 maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA

Docente: Sandra Storai

Classe 5M Liceo Musicale

Libro di testo:

R. Chiaradonna, P. Pecere, *Le vie della conoscenza*, vol. 3, Editrice Mondadori Scuola

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di recupero	Uscite didattiche	
Verifiche	I quadrimestre		II quadrimestre		
SCRITTO a domande aperte Testo argomentativo: Tre alunni per Campionato della Filosofia			SCRITTO a domande aperte Testo argomentativo: Un elaborato svolto da tutta la classe		
VERIFICHE ORALI, COLLOQUIO: almeno due in ogni quadrimestre Verifiche orali di recupero in entrambi i quadrimestri					

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	Aldous Huxley Analisi del romanzo distopico "Il mondo nuovo"	2
2	Hegel e il suo tempo (sintesi e recupero programma anno precedente)	5

	La ragione come sistema e come spirito. Religione e filosofia. Figura servo – padrone. Il metodo dialettico hegeliano	
3	<p>L'Ottocento. La crisi dell'individuo</p> <p>Arthur Schopenhauer</p> <p>Il mondo come rappresentazione. Il mondo come Volontà. L'esperienza artistica: la liberazione temporanea dalla Volontà. La morale, l'asceti e l'annullamento della Volontà.</p> <p>Soren Kierkegaard</p> <p>La filosofia come esistenza. Tra Socrate e Cristo. Il tipo estetico, etico, religioso. L'esistenza dell'uomo: angoscia e disperazione</p>	8
4	<p>La crisi della società</p> <p>La sinistra hegeliana</p> <p>L. Feuerbach</p> <p>La critica della religione. L'alienazione della coscienza.</p> <p>Karl Marx</p> <p>Il materialismo storico-dialettico e il socialismo scientifico. La critica dell'economia politica. La lotta di classe. L'ingiustizia radicata nel sistema capitalistico. Forme dell'alienazione umana</p>	10
5	<p>Charles Darwin e il dibattito sull'evoluzione</p> <p>Evoluzione ed evoluzionismo</p> <p>Charles Darwin. La rivoluzione darwiniana</p> <p>Spencer Herbart.</p> <p>Sociologia e darwinismo sociale</p>	3
6	La filosofia del Positivismo	2

	Positivismo e A. Comte. Le nuove scienze sociali	
--	--	--

	<p>Tra Ottocento e Novecento</p> <p>Tra Positivismo e Spiritualismo.</p> <p>7 Henri Bergson</p> <p>Una sintesi originale di metafisica e scienza.</p> <p>Il tempo della coscienza e della scienza.</p> <p>In collaborazione con la docente di Matematica e Fisica: partecipazione alla conferenza del Prof. Sani:</p> <p>“Il problema del tempo - Conferenza multidisciplinare a cavallo tra fisica, filosofia e cinema</p>	<p>3</p>
--	---	----------

		2
8	<p>La crisi della ragione</p> <p>Freud e Nietzsche. La crisi del razionalismo.</p> <p>Friedrich Nietzsche.</p> <p>Il giovane Nietzsche: musica e filologia. La follia e la morte: una controversa posterità. La rinascita dello spirito tragico. La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco. L'arte tragica e la sua crisi. Il distacco da Schopenhauer e il pessimismo affermativo. Oltreuomo e volontà di potenza.</p> <p>Sigmund Freud e la psicoanalisi</p> <p>Tra medicina e filosofia. Impatto innovativo della Psicoanalisi. L'inconscio e la nascita della psicoanalisi. L'inconscio e il quotidiano: sogni, atti mancati e sintomi. Le nevrosi. La struttura della psiche. Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo. Psicoanalisi, cultura e società</p> <p>I post-freudiani</p>	15

	A. Adler e C. G. Jung	
9	<p>Pensiero e politica. Hannah Arendt</p> <p>Videolezione <i>“La banalità del male e le origini del totalitarismo”</i></p> <p>La banalità del male.</p> <p>Le origini del totalitarismo: il male radicale.</p>	2
10	<p>Le lettere fra Freud e Einstein sulla guerra</p> <p>(*dopo il 15 maggio)</p>	1
11	<p>Uno sguardo al postmoderno</p> <p>Z. Bauman e la modernità liquida</p> <p>La metafora della liquidità</p>	2
12	<p>Partecipazione ai Campionati di Filosofia</p> <p>Nel corrente a.s. hanno partecipato tre alunni</p>	[4]

Educazione civica		
	Dibattiti sulla contemporaneità	
12	<p>Visione e analisi del film “<i>Io capitano</i>” (Garrone, 2023) 11 dicembre 2023</p> <p>Partecipazione allo spettacolo teatrale “Colazione in albergo. Alle origini del disagio psichico”</p> <p>In collaborazione con i docenti di Diritto e di Italiano: partecipazione alla conferenza <i>Nella Selva dei Settanta</i></p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>6</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI DI ITALIANO

Docente: Barbara Settesoldi

Libri di testo

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 5.1, 5.2,6, Paravia

Dante, *La Divina Commedia, Paradiso*, a cura di R. Bruscagli, G. Giudizi, Zanichelli (consigliata)

Metodologie	<u>Lezioni frontali</u>	<u>Lezioni dialogate</u>	Attività di gruppo	<u>Attività di recupero</u>	<u>Presentazione di relazioni individuali</u>
--------------------	-------------------------	--------------------------	--------------------	-----------------------------	---

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Tipologie di esame	3	Tipologie di esame	3
Orale	Interrogazioni Questionari a domanda aperta Relazioni degli studenti	Almeno 3	Interrogazioni Questionari a domanda aperta	Almeno 2

PROGRAMMA SVOLTO

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p>GIACOMO LEOPARDI La vita, le opere, la poetica.</p> <p>Zibaldone di pensieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● “La teoria del piacere” ● “Indefinito e infinito” ● “Il vero è brutto” ● “Teoria della visione” ● “Parole poetiche” ● “La rimembranza” <p>I Canti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>L'infinito</i> ● <i>La sera del dì di festa</i> ● <i>Ultimo canto di Saffo</i> ● <i>A Silvia</i> ● <i>La quiete dopo la tempesta</i> ● <i>Il sabato del villaggio</i> ● <i>Il passero solitario</i> ● <i>A se stesso</i> ● <i>Canto notturno di un pastore errante nell'Asia</i> ● <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> 	12

5	<p>Il simbolismo francese: Baudelaire e i suoi eredi. Charles Baudelaire:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>L'albatros</i> ● <i>Corrispondenze</i> ● <i>Spleen</i> <p>Paul Verlaine:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Arte poetica</i> ● <i>Languore</i> <p>Il romanzo decadente in Europa: gli autori Huysmans e Wilde</p> <ul style="list-style-type: none"> ● "La realtà sostitutiva", da <i>Controcorrente</i>, cap. II ● "L'umanizzazione della macchina", da <i>Controcorrente</i>, cap. II ● "I principi dell'estetismo", da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>, Prefazione ● "Un maestro di edonismo", da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>, cap.II 	6
6	<p>GABRIELE D'ANNUNZIO La vita, le opere, la poetica.</p> <p>Il piacere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (libro III, cap.II) ● Una fantasia in "bianco maggiore" (libro III, cap.II) <p>Le vergini delle rocce, libro I:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il programma politico del superuomo ● Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia <p>Laudi: <i>Alcyone: La sera fiesolana</i> <i>La pioggia nel pineto</i> <i>Meriggio</i> <i>I pastori</i></p> <p>Notturmo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La prosa "notturna" 	8
7	<p>GIOVANNI PASCOLI La vita, le opere, la poetica.</p> <p>Il fanciullino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Una poetica decadente <p>Myricae:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Lavandare</i> ● <i>Arano</i> ● <i>X Agosto</i> ● <i>L'assiuolo</i> ● <i>Temporale</i> ● <i>Il lampo</i> ● <i>Novembre</i> 	7

	<p>Poemetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Digitale purpurea</i> ● <i>Italy, II-VI</i> ● <i>L'aquilone</i> <p>Canti di Castelvecchio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il gelsomino notturno</i> ● <i>La mia sera</i> 	
	<p><u>Il primo Novecento</u></p>	
8	<p>L'inizio del Novecento Il quadro storico e culturale</p> <p>La poesia del Novecento: movimenti, poetiche, tendenze L'età delle avanguardie: caratteri generali</p> <p>I FUTURISTI Temi, miti, ideologia F.T. Marinetti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Manifesto del Futurismo</i> ● <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> ● <i>Bombardamento</i> <p>I CREPUSCOLARI I temi fondamentali</p>	3
9	<p>La prosa: Il romanzo in Europa e in Italia: la dissoluzione delle forme tradizionali, la creazione di una nuova struttura narrativa e l'elaborazione di nuovi temi.</p> <p>ITALO SVEVO La vita, le opere, il pensiero e la poetica</p> <p>Una vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● cap. VIII, "Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale" <p>Senilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● cap. I, "Il ritratto dell'inetto" ● cap. XIV, "La trasfigurazione di Angiolina" <p>La Coscienza di Zeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● "La morte del padre" ● "La salute malata di Augusta" ● "La profezia di un'apocalisse cosmica" 	5
	<p>LUIGI PIRANDELLO La vita, le opere, il pensiero, la poetica</p> <p>L'umorismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● "Un'arte che scompone il reale", Parte seconda, passi scelti 	

10	<p>Novelle per un anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La trappola</i> ● <i>Ciàula scopre la luna</i> ● <i>Il treno ha fischiato</i> <p>Il fu Mattia Pascal</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia</i> ● <i>Non saprei proprio dire ch'io mi sia</i> <p>Uno, nessuno e centomila</p> <ul style="list-style-type: none"> ● "Nessun nome" <p>Sei personaggi in cerca d'autore</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i> <p>Enrico IV</p> <ul style="list-style-type: none"> ● "Il filosofo mancato e la tragedia impossibile" <p>Per i testi non presenti nel libro di testo, gli alunni hanno utilizzato copie in loro possesso</p>	5
11	<p style="text-align: center;"><u>Il periodo fra le due guerre</u></p> <p>Il quadro politico sociale dell'Italia Generi e temi della cultura letteraria.</p> <p>UMBERTO SABA* La vita, le opere, la poetica.</p> <p>Il Canzoniere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>A mia moglie</i> ● <i>La capra</i> ● <i>Trieste</i> ● <i>Città vecchia</i> ● <i>Goal</i> ● <i>Ulisse</i> ● <i>Mio padre è stato per me l'assassino</i> 	3
12	<p>GIUSEPPE UNGARETTI* La vita, le opere, la poetica.</p> <p>L'Allegria</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il porto sepolto</i> ● <i>Fratelli</i> ● <i>San Martino del Carso</i> ● <i>Sono una creatura</i> ● <i>Veglia</i> ● <i>Mattina</i> ● <i>Soldati</i> ● <i>Commiato</i> <p>Il dolore</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Tutto ho perduto</i> 	3

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Non gridate più</i> 	
13	<p>EUGENIO MONTALE* La vita, le opere, la poetica</p> <p>Ossi di seppia</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Non chiederci la parola</i> • <i>Merigiare pallido e assorto</i> • <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> • <i>Cigola la carrucola nel pozzo</i> <p>Le Occasioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Non recidere forbice quel volto</i> • <i>La casa dei doganieri</i> <p>Satura</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> • <i>La storia</i> 	3
	<u>Lecture di testi moderni e contemporanei</u>	
14	<p>Lettura integrale di</p> <ul style="list-style-type: none"> • I. Calvino, <i>Le cosmicomiche</i>: ogni studente ha scelto un capitolo da presentare alla classe <p>Lecture di opere di narrativa contemporanea italiana e straniera durante le vacanze estive di fine quarta, successivamente riprese e approfondite durante l'anno scolastico.</p>	6
	<u>Dante, <i>La Divina Commedia</i></u>	
15	<p>Dante, <i>La Divina Commedia, Paradiso</i>: canti I, III (dal v. 34), VI (vv. 1-36 e 127-142), XI, XVII (vv. 46-142), XXXIII (vv. 1-39 e 142-145).</p>	10
	<u>Educazione civica</u>	
16	<p>Il lavoro dei fanciulli nelle miniere.</p> <p>La lotta alla mafia e al terrorismo. Educazione alla legalità</p> <p>La costruzione dei diritti: la Costituzione italiana</p>	1 5 2
17	Esercitazione Invalsi in aula informatica	2
	Totale	123

* L'asterisco (*) contrassegna argomenti che si prevede di trattare dopo il 15 Maggio, di cui non si assicura l'intero svolgimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

Docente: Barbara Settesoldi

Libro di testo: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, vol. 3, Zanichelli

Metodologie	<u>Lezioni frontali</u>	<u>Lezioni dialogate</u>	Attività di gruppo	<u>Attività di recupero</u>	Altro
--------------------	-------------------------	--------------------------	--------------------	-----------------------------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Orale /scritto	Interrogazioni e questionari semistrutturati e a risposta aperta	Almeno 3	Interrogazioni e questionari semistrutturati e a risposta aperta	Almeno 2

PROGRAMMA SVOLTO

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	La belle epoque tra luci ed ombre <ul style="list-style-type: none">● La belle epoque: un'età di progresso● La nascita della società di massa● La partecipazione politica delle masse e la questione femminile● Lotta di classe● La crisi agraria e l'emigrazione● La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco	2
2	Vecchi imperi e potenze nascenti <ul style="list-style-type: none">● La Germania di Guglielmo II● La Francia e il caso Dreyfus● La fine dell'età vittoriana● L'impero austroungarico e la questione delle nazionalità● La Russia zarista● Crisi e conflitti nel Mediterraneo● Gli Stati Uniti: una potenza in ascesa	4
3	L'età giolittiana <ul style="list-style-type: none">● La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico● Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana	3

	<ul style="list-style-type: none"> ● La politica interna di Giolitti ● Il decollo dell'industria e la questione meridionale ● La politica coloniale 	
4	La Prima guerra mondiale <ul style="list-style-type: none"> ● L'Europa alla vigilia della guerra ● L'Europa in guerra ● Un conflitto nuovo ● L'Italia entra in guerra (1915) ● Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916) ● La svolta del conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918) ● I trattati di pace 	5
5	La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin <ul style="list-style-type: none"> ● Il crollo dell'impero zarista ● La rivoluzione d'ottobre ● Il nuovo regime bolscevico ● La guerra civile ● La politica economica ● La nascita dell'URSS e la morte di Lenin 	4
6	L'Italia dal dopoguerra al fascismo <ul style="list-style-type: none"> ● La crisi del dopoguerra ● Il biennio rosso ● La protesta nazionalista ● L'avvento del fascismo ● Il fascismo agrario ● Il fascismo al potere 	3
7	L'Italia fascista <ul style="list-style-type: none"> ● La transizione dallo Stato liberale allo stato fascista ● L'affermazione della dittatura ● Il fascismo e la Chiesa ● La costruzione del consenso ● La politica economica ● La politica estera ● Le leggi razziali 	5
8	La Germania dalla Repubblica di Weimar al terzo Reich <ul style="list-style-type: none"> ● Il dopoguerra tedesco ● L'ascesa del nazismo ● la costruzione dello stato nazista ● Il totalitarismo nazista ● La politica estera nazista 	4
9	L'Unione Sovietica e lo stalinismo <ul style="list-style-type: none"> ● L'ascesa di Stalin ● L'industrializzazione forzata ● La collettivizzazione 	2

	<ul style="list-style-type: none"> ● La società sovietica e le grandi purghe ● I caratteri dello stalinismo ● La politica estera 	
10	Il mondo verso una nuova guerra <ul style="list-style-type: none"> ● Gli anni Venti ● La crisi del 1929 ● L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi ● La guerra civile spagnola ● L'espansionismo giapponese (sintesi) ● L'America Latina (sintesi) ● Il fermento del mondo coloniale (sintesi) 	3
11	La seconda guerra mondiale <ul style="list-style-type: none"> ● Lo scoppio della guerra ● L'attacco alla Francia e l'Inghilterra ● La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica ● Il genocidio degli Ebrei ● La svolta della guerra ● La guerra in Italia ● La vittoria degli Alleati 	5
12	La guerra fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin <ul style="list-style-type: none"> ● L'assetto geopolitico dell'Europa ● Gli inizi della guerra fredda ● Il dopoguerra dell'Europa Occidentale ● Lo stalinismo nell'Europa Orientale ● Il confronto tra super potenze in Estremo Oriente ● I primi passi della decolonizzazione in Asia (sintesi) ● Il Medio Oriente e il Nord Africa verso la decolonizzazione (sintesi) ● La nascita dello Stato d'Israele 	3
13	La coesistenza pacifica fra distensione e crisi (sintesi) <ul style="list-style-type: none"> ● Dal conflitto inevitabile alla coesistenza pacifica ● La destalinizzazione in Europa orientale ● La crisi di Suez e la guerra in Algeria ● L'Europa occidentale verso un nuovo ruolo mondiale ● Il nuovo protagonismo politico dell'Asia e dell'Africa ● La questione razziale nell'era della decolonizzazione ● La fragile democrazia latinoamericana tra golpe e rivoluzioni ● La distensione e le sue crisi 	1
14	Trasformazioni e rotture: il Sessantotto (sintesi)* <ul style="list-style-type: none"> ● La diffusione del benessere in Occidente ● La critica alla società dei consumi: la contestazione. ● La domanda di rinnovamento nella Chiesa ● Riforme e dissenso nel blocco orientale ● Espansione e rinnovamento del comunismo in Asia 	1

	<ul style="list-style-type: none"> ● Il '68 in America latina 	
15	Gli anni Settanta: la centralità delle periferie (sintesi)* <ul style="list-style-type: none"> ● Il Medio Oriente: conflitti locali, ripercussioni globali ● Gli Stati Uniti ● I molti volti dell'Europa ● Stagnazione economica e repressione del dissenso nel blocco orientale ● L'Asia tra capitalismo e comunismo ● La fine della decolonizzazione in Africa ● La guerra sporca in America latina 	1
16	La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare (sintesi)* <ul style="list-style-type: none"> ● Il 1979, un anno chiave ● Il Medio Oriente, centro del mondo ● Una nuova fase della guerra fredda ● Vecchie e nuove democrazie europee ● La fine della guerra fredda e il crollo del muro di Berlino ● L'Asia: economie in ascesa e ultimi scenari della Guerra fredda ● La fine delle dittature in America latina ● Il continente africano fra vecchi e nuovi problemi 	1
17	L'Italia repubblicana: dalla costituente all'autunno caldo (sintesi)* <ul style="list-style-type: none"> ● Un difficile dopoguerra ● La svolta del 1948 e gli anni del centrismo ● Il miracolo economico ● L'Italia fra tentativi di riforma e conflitti sociali ● Il Sessantotto italiano 	1
18	Dagli anni di piombo a Tangentopoli (sintesi)* <ul style="list-style-type: none"> ● La stagione del terrorismo ● L'economia italiana negli anni Settanta ● Il compromesso storico, il terrorismo rosso e il sequestro Moro ● La normalizzazione degli anni Ottanta ● La fine della prima Repubblica 	2
19	Educazione civica <ul style="list-style-type: none"> ● La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea: lezione- laboratorio svolto in classe, a cura della docente A. Mita Ferraro ● La formazione della UE ● I principi fondamentali della Costituzione Italiana ● Partecipazione alla lezione- conferenza "Nella selva dei Settanta: vite, immagini e parole degli anni di piombo", presso la camera di commercio di Prato, in collaborazione con i docenti di Diritto e di Italiano dell'istituto. 	2 1 5
	Totale	58

* L'asterisco (*) contrassegna argomenti che si prevede di trattare dopo il 15 Maggio, di cui non si assicura l'intero svolgimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI TECNOLOGIE MUSICALI

Docente: Edwin Lucchesi

Libro di testo: Suono Elettronico (T. Rosati) ed Volonté, Appunti e dispense fornite dal docente

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Laboratorio pratico in classe
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	-------------------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale	Interrogazione individuale	1	Interrogazione individuale	1
Pratico	Una verifica in classe e un voto per gli esercizi a casa	2	Una verifica in classe e un voto per gli esercizi a casa	2

PROGRAMMA SVOLTO

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	Protocolli di comunicazione <ul style="list-style-type: none"> • Struttura e classificazione dei messaggi MIDI e relativa codifica binaria • OSC (Open Sound Control), applicazione e struttura logica 	4
2	Campionamento <ul style="list-style-type: none"> • Campionamento • Quantizzazione (ADC) • Ricostruzione (DAC) • Teorema di Nyquist-Shannon 	4
4	I Primi strumenti elettronici <ul style="list-style-type: none"> • Organo a rullo e strumenti meccanici • Fonografo • Grammofono • Telharmonium • Nuovi suoni del Futurismo • Theremin • Ondes Martenot 	4

4	<p>Parigi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Musica Concreta • GRM: Estetica e strumentazione • Pierre Schaeffer: <ul style="list-style-type: none"> <i>Cinq études de bruits (1948)</i> <i>Traité des objets musicaux (1966)</i> • Bernard Parmegiani: <ul style="list-style-type: none"> <i>De natura sonorum (1975)</i> <i>La Création du Monde (1982-84)</i> 	2
5	<p>Colonia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio für Elektronische Musik, WDR: Estetica e strumentazione • Serialismo, Atonalità e Klangfarbe • Herbert Eimert, Robert Beyer e Werner Meyer-Eppler: <ul style="list-style-type: none"> <i>Klangstudie II (1952)</i> • Karlheinz Stockhausen: <ul style="list-style-type: none"> <i>Studie I (1953) e Studie II (1954)</i> <i>Gesang der Jünglinge (1956)</i> <i>Mikrophonie I - II (1964-65)</i> • Gyorgy Ligeti: <ul style="list-style-type: none"> <i>Artikulation (1958)</i> 	4
6	<p>Studio di Fonologia della RAI di Milano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Estetica e strumentazione dello studio • Bruno Maderna: <ul style="list-style-type: none"> <i>Continuo (1958)</i> • Luciano Berio: <ul style="list-style-type: none"> <i>Tema omaggio a Joyce (1958)</i> <i>Radiodramma: Ritratto di città (1951-53)</i> <i>Visage (1961)</i> • Luigi Nono: <ul style="list-style-type: none"> <i>La Fabbrica Illuminata (1964)</i> <i>A Pierre. Dell'azzurro silenzio, inquietum (1985)</i> • John Cage: <ul style="list-style-type: none"> <i>Fontana Mix (1958-59)</i> • Henri Pousseur: <ul style="list-style-type: none"> <i>Scambi (1957)</i> 	2

7	<p>Computer Music</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'invenzione del computer • Max Mathews, J.R. Pierce e Newman Guttman <i>The Silver Scale (1957)</i> <i>Music from Mathematics (1960)</i> • Jean-Claude Risset: <i>Computer Suite for Little boy (1968)</i> • Le illusioni sonore • James Tenney: <i>For Ann rising (1969)</i> • Computer music in Italia: Pietro Grossi • Sintesi FM • John Chowning: <i>Turenas (1970)</i> • Morphing sonoro • Trevor Wishart: <i>Vox 5 (1986)</i> • Johnathan Harvey: <i>Mortis Plango, Vivos Voco (1980)</i> • Spettralismo • Gérard Grisey: <i>Partiels (1975)</i> • Tristan Murail: <i>Gondwana (1980)</i> 	8
8	<p>Linguaggi di programmazione a blocchi visuali: Pure data</p> <ul style="list-style-type: none"> • Patcher window: edit mode e run mode, uso degli shortcut • Oggetti audio e Oggetti di controllo • Oggetti, Numbox, Messaggi, Commenti • Le operazioni matematiche • Ingresso e uscita da e verso le schede audio: adc~ e dac~ • Moltiplicatori di segnale per sintesi AM-RM e controllo volumi (*~) • Osc~ e la creazione di sintesi additiva e sottrattiva • Riproduzione di sample audio (reasf~, tabread~) • Random e la composizione algoritmica • Sequencer classico e sequencer probabilistico • Line~ per creare crescendo-diminuendo e glissati • Scrittura di array (tabwrite~) • Filtri per sintesi sottrattiva: vcf~, lop~, hip~, bp~ • GUI e interfacce di controllo (slider, numbox, toggle, radio buttons) • Creazione di abstraction e subpatch • Interfacciamento in input e output di segnali MIDI (Note e Control change) 	16
9	<p>Software di DAW con MIDI: Reaper</p> <ul style="list-style-type: none"> • Simulare un live electronics con le automazioni in un DAW • Preparare e performare un live electronics con controller MIDI • Realizzare elaborati musicali nello stile degli autori di Parigi, Colonia e Milano 	4

10	Educazione civica <ul style="list-style-type: none"> • Ecologia acustica • Raymond Murray Schafer e il World Soundscape Project • Soundscape: caratteristiche e tecniche di sviluppo • Esercizi di ascolto 	2
----	---	---

CONTENUTI DISCIPLINARI DI INGLESE

Docente: Paola Monteroppi

Libro di testo: *TIME Machines Concise plus*, Dea Scuola

Metodologie	Lezioni frontali X	Lezioni dialogate X	
--------------------	-----------------------	------------------------	--	------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo
Scritto	Reading Comprehension modello INVALSI; domande aperte di storia della letteratura	2	idem
Orale	Domande sugli argomenti di letteratura trattati; spunti dai quali partire per parlare di alcuni aspetti degli autori e dei temi trattati	2	idem
Pratico	-	-	-

PROGRAMMA SVOLTO

1	THE EARLY ROMANTIC AGE The Historical and Social Context; Mary Shelley, <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i> , “What Was I” chapter 13; William Blake, <i>The Lamb</i> and <i>The Tyger</i> ;	10 ore
---	---	-----------

2	THE ROMANTIC AGE The Historical and Social Context; Authors and Texts (brani contenuti nel libro di testo): W. Wordsworth, <i>Daffodils</i> ; S.T.Coleridge, extracts from <i>The Rime of The Ancient Mariner</i> . P.B.Shelley, <i>Ode to the West Wind</i> . J. Austen: <i>Pride and Prejudice</i>	20 ore
3	THE VICTORIAN AGE The Historical and Social Context; The World Picture: The Victorian Compromise and The Victorian Frame of Mind; The Victorian novel; Authors and Texts (brani contenuti nel libro di testo): Ch. Dickens <i>Hard Times</i> e <i>Oliver Twist</i> “I want some more”(Extracts /materiale disponibile su Classroom); E. Brontë, <i>Wuthering Heights</i> (extracts); R.L.Stevenson, <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde</i> (extract); O. Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i> (extract)	20 ore
4	THE MODERN AGE The Historical and Social Context; The Literary Context: modernism, The modern novel, the interior monologue. Authors and Texts (brani contenuti nel libro di testo e/o caricati su Classroom): T.S. Eliot, from <i>The Waste Land</i> , extract from “The Burial of the Dead”, from “The Fire Sermon” and from “What the Thunder Said”; The War Poets: “The Soldier” di R Brooke, “Dulce et Decorum Est” di W. Owen e “Survivors” di S. Sassoon (materiale fornito dalla docente); J. Joyce, from <i>Dubliners</i> , “Eveline” and “The Dead”; monologo finale di Molly Bloom da <i>Ulysses</i> (su Classroom); G. Orwell, da <i>1984</i> , “Big Brother is Watching You”;	24 ore
5	American Fiction F. Scott Fitzgerald, <i>The Great Gatsby</i> “Death of a Dream”	4
6	Contemporary Times Drama for our time - Samuel Beckett, da <i>Waiting for Godot</i> “All the Dead Voices”, act II	4
7	INVALSI: esercitazioni di Reading and Listening Comprehension sulla tipologia proposta dalla menzionata prova.	4
8	Educazione Civica: Newspaper Reading, progetto “Il Quotidiano in Classe”, lettura e poi commento in lingua inglese delle principali notizie.	3

CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

Docente: Francesca Manenti

Libro di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone “Matematica.azzurro” volume 5 con tutor, ed. Zanichelli

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Svolgimento di esercizi, domande teoriche, V/F, quesiti di tipologia Invalsi	3	Svolgimento di esercizi, domande teoriche, V/F, quesiti di tipologia Invalsi	4
Orale		Almeno 1 a studente		Almeno 1 a studente

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p>FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ cap.23</p> <p>L'insieme \mathbb{R}: richiami e complementi. Massimo e minimo, estremo superiore ed estremo inferiore. Gli intorno di un punto.</p> <p>Funzioni reali di variabile reale: dominio e insieme delle immagini, intersezione con gli assi e studio del segno. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e dispari.</p>	<p>8h</p> <p>Settembre/ottobre</p>
2	<p>LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE cap.24</p> <p>Introduzione al concetto di limite. Esempi introduttivi e definizione generale di limite. Limite finito per x che tende a un valore finito/infinito. Limite infinito per x che tende a un valore</p>	<p>38h</p> <p>Ottobre-febbraio</p>

<p>finito/infinito. Semplici esercizi di verifica del limite di una funzione.</p> <p>Teorema di esistenza e unicità del limite e Teorema di permanenza del segno (solo enunciato).</p> <p>Operazioni sui limiti: teoremi relativi.</p> <p>Forme indeterminate di funzioni algebriche: $+\infty - \infty$, ∞/∞, $0/0$.</p> <p>Funzioni continue. Continuità in un punto e in un intervallo. Funzioni continue elementari.</p> <p>Punti di discontinuità e di singolarità e loro classificazione: discontinuità di prima specie, discontinuità di seconda specie, discontinuità eliminabile. Determinazione e classificazione sia algebrica che grafica.</p> <p>Definizione di asintoto. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Ricerca degli asintoti di una funzione.</p> <p>Grafico probabile di una funzione</p>	
<p>3 DERIVATE cap.25</p> <p>Rapporto incrementale e derivata di una funzione in un punto. Definizione e significato geometrico. Derivata destra e sinistra.</p> <p>Derivata delle funzioni elementari. Regole di derivazione e teoremi sulle operazioni con le derivate.</p> <p>Continuità e derivabilità (Teorema senza dimostrazione).</p> <p>Classificazione e studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale).</p> <p>Applicazioni del concetto di derivata: Retta tangente a una curva, le derivate e lo studio del moto, intensità di corrente elettrica.</p>	<p>13h</p> <p>Marzo aprile</p>
<p>4 TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI cap.26 *</p> <p>I teoremi di Rolle e di Lagrange (enunciato e significato geometrico)</p> <p>Massimi, minimi e flessi.</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.</p>	<p>Maggio</p>

	<p>Ricerca dei massimi e dei minimi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima.</p> <p>Funzioni concave e convesse, punti di flesso: concavità e convessità. Legami tra concavità, convessità e derivata seconda.</p> <p>Studio della concavità e la ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda.</p>	
5	<p>STUDIO DELLE FUNZIONI cap.27</p> <p>Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali.</p> <p>Ricerca del dominio, eventuali simmetrie, punti di intersezioni con gli assi cartesiani, segno della funzione, limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti, studio della derivata prima, studio della derivata seconda, grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta.</p> <p>Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico.</p>	Ore comprese nelle unità precedenti, trattate in parallelo ai singoli argomenti

*** Le ore e gli argomenti con l'asterisco devono ancora essere svolti ad oggi, 15 maggio, e non se ne garantisce il completo svolgimento.**

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA

Docente: Francesca Manenti

Libro di testo: Parodi, Ostili: "Orizzonti della fisica - Quinto anno"; Ed Pearson.

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Approfondimenti	Laboratorio di Fisica
--------------------	------------------	-------------------	-----------------	-----------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Verifica semi-strutturata	2	Verifiche: semi-strutturata e strutturata	1 + 2
Orale	Verifiche orali	Almeno 1a studente	Verifica orale	Almeno 1a studente

Pratico				
----------------	--	--	--	--

PROGRAMMA SVOLTO

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	CAP 15 - <u>CARICHE E CAMPI ELETTRICI</u>	
	(da pag.480 a pag.501) <ul style="list-style-type: none"> - La carica elettrica - La legge di Coulomb - Il campo elettrico - L'energia potenziale e il potenziale elettrico - Il moto di una particella carica in un campo elettrico (No con v perpendicolare alle linee di campo) - I condensatori <p><u>LABORATORIO:</u> elementi di elettrostatica, i tre tipi di elettrizzazione, l'elettroscopio, oggetti conduttori e isolanti. Fenomeni di elettrostatica, macchina di Wimshurst, bottiglie di Leida.</p>	22
2	CAP 16 – <u>LA CORRENTE ELETTRICA</u>	
	(da pag.518 a pag.575) <ul style="list-style-type: none"> - La corrente elettrica nei solidi - La resistenza elettrica e le leggi di Ohm (il legame tra resistenza e temperatura solo accennato a livello microscopico, no semi e super-conduttori) - Elementi circuitali in serie o parallelo, senza formule, solo costruzione <p><u>LABORATORIO:</u> Costruzione di un circuito semplice con resistenza, utilizzatore, amperometro e voltmetro. Elementi in serie e parallelo.</p>	12
3	CAP 18 – <u>IL CAMPO ELETTROMAGNETICO</u> * (Cenni)	
	(da pag.621 a pag.626)	

	<ul style="list-style-type: none"> - Le onde elettromagnetiche <p><u>APPROFONDIMENTO</u>: Articolo “Marconi: uomo di mare”, Zanichelli Aula di Scienze</p>	
4	<u>CAP 19 – LE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE: RELATIVITA’ E QUANTI</u>	
	<p>(pagg.642-643 e da pag.647 a pag.651)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria della relatività di Einstein - I principali risultati della teoria della relatività ristretta (una parte) - La relatività generale e la geometria dello spazio-tempo <p><u>APPROFONDIMENTO</u>: Articolo “La storia della teoria della relatività”, di Monica Colpi, da Focus; Articolo “Gualtieri è Einstein” da Il Foglio, 04/23</p>	5
5	<u>CAP 20 – DAL QUARK AL BIG BANG</u>	
	<p>(da pag.676 a pag.689; da pag.703 a pag.705)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il nucleo e l’energia nucleare - Le reazioni nucleari - Cosmologia <p><u>APPROFONDIMENTO</u>: Presentazione della docente sulla storia dell’energia nucleare. Approfondimento di due alunni sul funzionamento di una centrale nucleare</p>	7
6	<u>IDISASTRI NUCLEARI (Educazione Civica)</u>	
	<p>Le lezioni sono state svolte con l’ausilio di una presentazione PowerPoint svolta dall’insegnante e alcuni video.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza: scorie e centrali - Uso militare - Sono stati proiettati: 	4

	<p>a) la prima parte del primo episodio della serie “Dark Turism” dedicato al disastro di Fukushima</p> <p>b) Il video “Il nucleare: i dubbi più grossi”, dei Cartoni Morti</p>	
--	---	--

* Le ore e gli argomenti con l’asterisco devono ancora essere svolti ad oggi, 15 maggio, e non se ne garantisce il completo svolgimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA DELL’ARTE

Docente: Veronica Muratore

Libri di testo:

Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro - *Itinerario nell’arte. Dal Barocco al Postimpressionismo*, vol. 4 - Versione arancione, IV edizione - Zanichelli Editore.

Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro - *Itinerario nell’arte. Dall’Art Nouveau ai giorni nostri*, vol. 5 - Versione arancione, IV edizione - Zanichelli Editore.

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di approfondimento individuali	Attività di recupero in itinere
-------------	------------------	-------------------	---	---------------------------------

Verifiche	I quadrimestre		II quadrimestre	
	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Verifica strutturata o semistrutturata (domande a risposta multipla e/o vero o falso e/o completamento). Domande a risposta aperta. Analisi di un’opera.	1	Verifica strutturata o semistrutturata (domande a risposta multipla e/o vero o falso e/o completamento). Domande a risposta aperta. Analisi di un’opera	1
Orale	Verifiche orali di tipo tradizionale. Esposizione di approfondimenti.	1/2	Verifiche orali di tipo tradizionale. Esposizione di approfondimenti.	1/2

PROGRAMMA SVOLTO

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO		Ore
Mod.1	II SETTECENTO. <i>Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese. L'illuminismo, le scoperte archeologiche, il Grand Tour.</i>		
U.A. 1	Neoclassicismo. <i>Winckelmann, “la nobile semplicità e la quieta grandezza”</i>		8
	Antonio Canova <i>L'idea neoclassica del bello.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Teseo sul Minotauro • Amore e Psiche • Paolina Borghese 	
	Jacques-Louis David <i>La perfezione degli antichi: bellezza e virtù civica</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il giuramento degli Orazi • La morte di Marat • Napoleone Bonaparte valica le Alpi 	
U.A. 2	Francisco Goya <i>Dalle idee illuministe alla sensibilità romantica, la denuncia contro gli orrori della guerra.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il sonno della ragione genera mostri • Maja Vestida e Maja desnuda • Ritratto della famiglia di Carlo IV • Fucilazione del 3 maggio 1808 	2
	Visione del Film L'ultimo inquisitore (Goya's ghosts) di Miloš Forman		
Mod.2	L'OTTOCENTO. <i>L'Europa della Restaurazione, la delusione.</i>		
U.A. 3	Romanticismo. <i>L'artista romantico, genio e sregolatezza, la natura fonte di suggestioni, il sublime e il pittoresco, la pittura visionaria e fantastica, il mito dell'Oriente, la cronaca, il nuovo senso della storia.</i>		12
	Caspar David Friedrich <i>Rapporto uomo e natura. Il sublime, il sentimento dell'artista proiettato nella natura.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Naufragio della Speranza • Viandante sul mare di nebbia 	
	Joseph Mallord William Turner <i>La forza della natura e la forza del colore, il sublime, la luce e il dato atmosferico.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Pioggia, vapore e velocità • Tempesta di neve • Incendio della Camera dei Lords 	
	John Constable <i>L'osservazione della natura, paesaggio e sentimento, il pittoresco.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il mulino di Flatford 	
	Théodore Géricault <i>Pittura e cronaca, il dramma interiore, l'uomo, la follia.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La zattera della Medusa • Alienato con monomania dell'invidia 	
	Eugène Delacroix <i>Arte e storia contemporanea, arte e impegno politico, la libertà del colore.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La Libertà che guida il popolo 	
	Francesco Hayez <i>Pittura storica, Risorgimento italiano e patriottismo, arte e impegno politico.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bacio 	

U.A. 4	Realismo <i>Gli effetti dell'urbanizzazione e della seconda rivoluzione industriale. Pittura e realtà: interesse per il lavoro e la realtà più umile, nuovi protagonisti: operai e contadini. Arte specchio della realtà. I protagonisti dei vari realismi: Courbet, Millet e Daumier</i>		4
	Gustave Courbet	<ul style="list-style-type: none"> • Gli spaccapietre 	
	François Millet	<ul style="list-style-type: none"> • L'Angelus 	
	Honoré Daumier	<ul style="list-style-type: none"> • Il vagone di terza classe 	
U.A. 5	Il Realismo in Italia: i Macchiaioli. <i>L'anti-accademismo, la storia contemporanea, il Risorgimento italiano, la realtà e la luce.</i>		2
	Giovanni Fattori	<ul style="list-style-type: none"> • Campo italiano alla battaglia di Magenta • La rotonda dei bagni Palmieri • Bovi al carro 	
U.A. 6	Impressionismo e Architettura del ferro. <i>I luoghi, i temi, le mostre, la poetica: la rappresentazione dell'attimo fuggente, il rapporto con la fotografia e le stampe giapponesi, la pittura en plein air e la luce, la modernità della Ville lumière, le Esposizioni Universali e l'Architettura del ferro.</i>		6
	Édouard Manet	<ul style="list-style-type: none"> • Colazione sull'erba • Il bar delle Folies-Bergères 	
	Claude Monet	<ul style="list-style-type: none"> • Impressione, sole nascente • La cattedrale di Rouen (la serie) • Lo stagno delle ninfee 	
	Auguste Renoir	<ul style="list-style-type: none"> • Ballo al Moulin de la Galette 	
	Edgar Degas	<ul style="list-style-type: none"> • La lezione di danza • L'assenzio 	
	Gustave Eiffel	<ul style="list-style-type: none"> • La Tour Eiffel 	
U.A. 7	Postimpressionismo e Simbolismo. <i>Oltre l'impressionismo, alla ricerca di nuove vie, il superamento dell'Impressione tra visione razionale e visione emozionale.</i>		12
	Paul Cézanne <i>Oltre l'impressione visiva: ricerca dell'essenza della realtà, geometrizzazione e frammentazione.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La casa dell'impiccato • I giocatori di carte • La montagna Sainte-Victoire 	
	Georges Seurat <i>Arte e scienza: applicazione delle teorie di Chevreul, la scomposizione del colore in piccoli punti e l'effetto di immobilità.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte 	
	Vincent van Gogh <i>Dal realismo sociale all'arte come espressione del disagio esistenziale.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • I mangiatori di patate • I girasoli • Notte stellata • Campo di grano con volo di corvi 	
	Paul Gauguin e il Simbolismo <i>L'esotismo, la ricerca di un mondo lontano, puro e incontaminato</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Visione dopo il sermone • Aha oe feii? Come! Sei gelosa? 	

	Il Divisionismo in Italia: <i>I temi, la tecnica e i protagonisti: Previati, Morbelli, Pellizza</i>		
	Giuseppe Pellizza da Volpedo	<ul style="list-style-type: none"> • Il Quarto Stato 	
	Ed. Civica: La lotta e la conquista dei lavoratori per i propri diritti		
	Gustave Moreau Arnold Böcklin	<ul style="list-style-type: none"> • L'apparizione • L'isola dei morti 	
U.A. 8	Art Nouveau: <i>la Belle Époque, Arti applicate alla riscossa, bellezza e novità, internazionalismo, i caratteri stilistici, le denominazioni nei vari paesi, le figure di spicco e i rispettivi campi: Guimard, Horta, Klimt, Gaudì.</i>		8
	Secessione viennese Gustav Klimt	<ul style="list-style-type: none"> • Giuditta I • Giuditta II (Salomé) • Il fregio di Beethoven • Il ritratto di Adele Bloch-Bauer • Il bacio • Le tre età della donna 	
	Ed. Civica: Le opere d'arte trafugate dai nazisti agli ebrei: il caso del ritratto di Adele Bloch-Bauer.		
Mod.3	IL NOVECENTO. <i>La nascita delle avanguardie storiche.</i>		
U.A. 9	Espressionismo: <i>Il rifiuto delle regole, la forza e la libertà del colore. Arte specchio degli stati d'animo dell'artista. I diversi modi di sentire in Francia, Germania e Austria</i>		3
	Espressionismo francese: I Fauves - Henri Matisse	<ul style="list-style-type: none"> • La danza 	
	Espressionismo tedesco: Edvard Munch	<ul style="list-style-type: none"> • La bambina malata • Sera nel corso Karl Johann • L'urlo • Il bacio 	
	Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner	<ul style="list-style-type: none"> • Cinque donne per strada 	
	Espressionismo austriaco: Egon Schiele	<ul style="list-style-type: none"> • Lottatore (autoritratto) 	
U.A.10	Cubismo*. <i>L'eredità di Cézanne, la quarta dimensione: scomporre e ricomporre. I protagonisti: Pablo Picasso e Georges Braque.</i>		2
	Picasso* <i>Periodo blu e periodo rosa, Proto Cubismo, Cubismo analitico e sintetico. Arte come denuncia degli orrori della guerra.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Poveri in riva al mare • Famiglia di saltimbanchi • Les demoiselles d'Avignon • Ritratto di Ambrosie Vollard • Natura morta con sedia impagliata • Guernica 	
U.A.11	Futurismo*. <i>Filippo Tommaso Marinetti, il Manifesto e l'estetica futurista, Modernità, dinamismo, velocità, la distruzione del passato.</i>		2
	Umberto Boccioni*	<ul style="list-style-type: none"> • La città che sale • Forme uniche della continuità nello spazio 	

	Giacomo Balla*	<ul style="list-style-type: none"> • Dinamismo di un cane al guinzaglio 	
U.A.12	Dadaismo, Surrealismo* . <i>Arte tra provocazione e sogno.</i>		1
	Marcel Duchamp e Man Ray	<ul style="list-style-type: none"> • Fontana • Cadeau 	
	Salvator Dalì	<ul style="list-style-type: none"> • La persistenza della memoria 	
U.A.13	Astrattismo* . <i>Arte oltre la forma.</i>		1
	Assemblee d'Istituto, attivi di classe, conferenze e/o altre attività		3
	Totale		66

* Gli argomenti asteriscati non sono stati svolti al momento della stesura del documento del 15 maggio, l'insegnante si riserva di decidere in seguito in merito al loro possibile svolgimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI Storia della musica

Docente: Maria Elena Picciolo

Libro di testo: Storia della musica. Dalla fioritura romantica alle neo-avanguardie - volume 3. Claudia Galli e Maurizio Fasoli. Poseidonia Scuola. Testi di approfondimento: materiali vari estratti da manuali di storia della musica (Elvidio Surian, Carrozzo – Cimagalli), enciclopedie etc.

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo
Strumenti	Libro di testo	Manuali di storia della musica	LIM - piattaforma web YouTube per l'ascolto dei brani studiati
Spazi	Aula classe Classroom	Aula classe Classroom	Aula classe Classroom

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto			Educazione Civica	1

Orale	Verifiche orali o scritte sul programma svolto. Approfondimenti: Elaborazione/esposizione di PowerPoint che integrino audio, video e immagini.	3	Verifiche orali o scritte sul programma svolto. Approfondimenti: Elaborazione/esposizione di PowerPoint che integrino audio, video e immagini.	3
--------------	--	---	--	---

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><u>La musica dell'Ottocento e l'estetica romantica</u></p> <p>Franz Schubert repertorio liederistico, cameristico, pianistico e sinfonico - <i>Erlkönig</i> (Il re degli Elfi) D 328 - <i>Forellen Quintett</i> (Quintetto della trota) D. 667 <i>(Argomento trasversale letteratura: mito di Faust nell'Ottocento)</i></p> <p>L'opera romantica in Germania: Carl Maria von Weber e l'opera tedesca (<i>Der Freischütz</i>) - <i>Ouverture da: Der Freischütz</i></p> <p>Il Romanticismo in Italia: Gioachino Rossini e Vincenzo Bellini - <i>Ouverture dal Guillaume Tell</i> - Norma - cavatina "Casta diva"</p> <p>Area tedesca</p> <p>Felix Mendelssohn - Sogno d'una notte di mezza estate op. 21</p> <p>Robert Schumann vita e composizioni pianistiche e liederistica. L'attivismo culturale - <i>Carnaval</i> op. 8 - <i>Dichterliebe</i> op. 48 <i>Im wunderschönen Monat Mai</i></p> <p>Area francese</p> <p>Hector Berlioz e la musica a programma Approfondimento: <i>Symphonie fantastique</i> (I e V movimento)</p> <p>Frédéric Chopin profilo biografico, il poeta del pianoforte, l'evocazione delle danze. Il lirismo delle forme brevi: Notturmo op. 15 n. 2 L'eloquenza delle forme ampie e i lavori didattici: Preludio op. 28 n. 2</p>	<p>(OTTOBRE /NOVEMB RE) 16</p>
2	<u>Gli sviluppi del Romanticismo</u>	NOVEMBR

	<p>La “musica dell’avvenire”: Franz Liszt e Richard Wagner. Franz Liszt repertorio pianistico e sinfonico - <i>Trois études de concert</i> (Un sospiro) - <i>Totentanz</i> (Danza macabra) per pianoforte e orchestra. Il tema della morte dalla pittura alla musica</p> <p>Richard Wagner il profilo biografico, la drammaturgia wagneriana - <i>Tristan und Isolde</i>, Preludio (frammento) e <i>Liebestod</i>. (Argomento trasversale filosofia: <i>Wagner-Schopenhauer</i>, <i>Wagner-Nietzsche</i>)</p>	E/DICEMBRE 10
3	<p><u>Il teatro musicale ottocentesco in Francia e in Italia</u></p> <p>*Francia (indirizzo realista): - <i>Carmen</i> di George Bizet, <i>Habanera</i> (I atto)</p> <p>Giuseppe Verdi il profilo biografico, la drammaturgia verdiana e la parabola operistica verdiana - Rigoletto - Quartetto (terzo atto) - Preludio da <i>La traviata</i></p> <p>* La “Giovine scuola italiana” (Pietro Mascagni - Ruggero Leoncavallo - Giacomo Puccini) - <i>Tosca</i> di Giacomo Puccini <i>E lucevan le stelle</i> (I atto)</p>	GENNAIO 5
4	<p><u>Vienna nella seconda metà dell’Ottocento</u></p> <p>Johannes Brahms composizioni pianistiche, musica da camera, vocale e strumentale. - Intermezzo op. 117 n. 2 - Sonata in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte (secondo movimento) - Il formalismo estetico: <i>Eduard Hanslick</i> e <i>Il bello musicale</i></p>	FEBBRAIO /MARZO 3
5	<p><u>Il linguaggio musicale tra Ottocento e Novecento</u></p> <p>Parigi tra Simbolismo e Primitivismo Claude Debussy, il percorso biografico, la scrittura musicale, le composizioni per orchestra, i lavori per pianoforte, le opere vocali, il balletto <i>Jeux</i> e la musica da camera strumentale. - <i>Prélude à l’après-midi d’un faune</i></p>	APRILE 3
6	<p><u>L’età delle avanguardie</u></p> <p>Maurice Ravel il profilo biografico, la progettazione compositiva e il neoclassicismo, l’influenza del folklore iberico</p> <p>Igor Stravinskij - I lavori per i Balletti russi: <i>L’uccello di fuoco</i>, <i>Petruška</i>, <i>La sagra della primavera</i> (Argomento trasversale letterature e storia dell’arte: <i>Fauvismo</i>). L’azione teatrale e la musica, la svolta neoclassica,</p>	MAGGIO/G IUGNO 10

	<p>l'influenza della musica afro-americana e la scrittura seriale e dodecafonica.</p> <p>Erik Satie antiromanticismo di Satie e arte povera - Embrioni secchi d'<i>Edriophthalma</i></p> <p>Germania e Austria nella prima metà del XX secolo Musica e nazismo L'espressionismo e la musica Arnold Schönberg - <i>Pierrot Lunaire</i> - <i>A Survivor from Warsaw</i> (Argomento trasversale storia dell'arte, letteratura: <i>Espressionismo</i>)</p> <p>Musica e identità nazionali nella prima metà del XX secolo Il fascismo e la musica Lo stalinismo e la musica</p> <p>Italia Il Futurismo * La "generazione dell'Ottanta"</p> <p>Russia Sergej Prokof'ev Dmitrij Šostakovič</p> <p>Ungheria Zoltán Kodály Béla Bartók</p>	
7	Educazione Civica Gli inni - un simbolo di unità.	II Quadrimestr e 2
8	CLIL guide all'ascolto di opere tratte da Benjamin Britten	MAGGIO 3

* Le ore e gli argomenti con l'asterisco devono ancora essere svolti ad oggi, 15 maggio, e non se ne garantisce il completo svolgimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Filippo Scarselli

Libro di testo: "Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere. + Gli sport." (2 volumi)
di G. Fiorini, S. Coretti, N. Lo vecchio, S. Bocchi Editore Deascuola / Marietti scuola

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Metodo deduttivo e induttivo. Analitico e globale. Per gruppi d'interesse. Per gruppi di livello.	Peer education.
				Cooperativ e Learning.	
				Role playing.	
				Brainstorming.	
				Flip teaching.	
				Problem solving.	

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale				
Pratico/ Orale	Verifiche teorico/pratiche e/o orali.	3 Scienze Motorie e Sportive	Verifiche teorico/pratiche e/o orali.	3 Scienze Motorie e Sportive 1 Educazione Civica

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	COMPETENZA: "MOVIMENTO" Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi); Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi); Esercizi per lo sviluppo delle capacità espressive (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi); Esercizi per lo sviluppo della mobilità articolare (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi); Esercizi specifici con piccoli e/o grandi attrezzi;	8 moduli orari

	Esercizi di destrezza e/o giochi motori specifici;	
2	COMPETENZA: “DISCIPLINE SPORTIVE” Pallavolo Badminton Calcio Nuoto	9 moduli orari
3	COMPETENZA: “ATTIVITÀ IN AMBIENTE ACQUATICO” Conoscenza e rispetto delle basilari norme igienico sanitarie e di sicurezza in piscina; Conoscenza e cura del proprio corpo e autonomia personale; Nuoto: Acquaticità/Avviamento; Conoscenza dei quattro stili. Cenni su altre discipline acquatiche.	29 moduli orari
4	COMPETENZA: “ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO” Educazione ambientale Lezioni all’aperto in spazi verdi: - attività motoria - sport individuali e/o di squadra Attività di Walking.	6 moduli orari
5	COMPETENZA: “EDUCAZIONE ALLA SALUTE” Prevenzione degli infortuni e principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza (riscaldamento preparatorio, modalità di utilizzo degli attrezzi, abbigliamento idoneo ecc.);	2 moduli orari
6	COMPETENZA: “EDUCAZIONE CIVICA” La sicurezza e il controllo del rischio. Elementi di primo soccorso: emergenze e modalità di intervento. Il primo soccorso: BLS e BLSA. Progetto “Percorsi formativi per la certificazione di “esecutore” all’uso del BLSA” promosso dalla usr Toscana e Federazione regionale delle Misericordie della Toscana.	5 moduli orari
7	Assemblea d'istituto, PCTO, Invalsi, viaggio d'istruzione, elezioni studentesche.	4 moduli orari
	Totale	63 moduli orari

Il programma svolto è stato condizionato (o adattato) dalla fruibilità degli spazi disponibili in itinere, dalle condizioni meteorologiche e dal numero di lezioni effettivamente compiute.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI:

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Mario Rogai

Libro di testo: Pesci A / Bennardo M All'ombra Del Sicomoro - VOLUME UNICO - MARIETTI
SCUOLA

Metodologie	<u>Lezioni frontali</u>	<u>Lezioni dialogate</u>	Attività di gruppo	Attività di recupero	Altro
Strumenti	<u>Libro di testo</u>	Altri testi	<u>LIM o altri strumenti multimediali</u>	Altro	
Spazi	<u>Aula classe</u>	Laboratorio informatica	Aula Video		

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale	Osservazione in itinere attraverso i seguenti criteri: partecipazione, interesse, capacità di	2	Osservazione in itinere attraverso i seguenti criteri: partecipazione, interesse,	2

	riconoscere e apprezzare i valori religiosi.		capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi.	
Pratico				

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	ORE
1	<p>La vita umana e il suo rispetto</p> <p>Il rispetto verso la vita umana in ogni sua forma dal concepimento alla morte.</p> <p>La nascita come dono e non “produzione” di vita.</p> <p>Il dovere di proteggere la vita umana tutelandone la salute.</p> <p>La bioetica e il dogmatismo scientifico.</p> <p>Riflessione sul Gender.</p> <p>La dignità della morte e le problematiche dell’eutanasia.</p> <p>Fenomeni di NDE o Esperienze di pre-morte.</p>	20
2	<p>La fede</p> <p>La fede popolare e le fede superstiziosa, riti magici ed esorcismi.</p> <p>Una molteplicità di preghiere per un solo Dio.</p> <p>La fede e l’intolleranza religiosa</p> <p>Il fenomeno delle sette</p> <p>La complementarità tra fede e scienza.</p>	5

3	<p>La pace nel mondo e la questione ecologica</p> <p>I valori evangelici di pace e non-violenza</p> <p>Il ruolo delle religioni nel processo mondiale di pace.</p> <p>L'ecologia come problema etico e non solo scientifico.</p> <p>L'uomo come custode del creato.</p> <p>Il problema ecologico come questione di giustizia planetaria.</p>	5
	Totale	30

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

ITALIANO – scritto del triennio (LC, LSU, LES, LM) INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
Il testo risponde in modo originale, approfondito e allo stesso tempo rigoroso alle richieste della traccia: ottime l'ideazione e la pianificazione.	10	Il testo risponde superficialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono mediocri.	5
Il testo risponde in modo originale e approfondito alle richieste della traccia: molto buone l'ideazione e la pianificazione.	9	Il testo risponde parzialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono carenti.	4
Il testo risponde in modo approfondito alle richieste della traccia: buone l'ideazione e la pianificazione.	8	Il testo disattende quasi completamente le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti.	3
Il testo risponde alle richieste della traccia: discrete l'ideazione e la pianificazione.	7	Il testo disattende completamente le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti.	2
Il testo risponde sufficientemente alle richieste della traccia: ideazione semplice e pianificazione lineare.	6	Prova non svolta.	1
1b. Coesione e coerenza testuale			
Struttura del discorso ottimamente articolata, personale, perfettamente coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi.	10	Struttura del discorso non sempre lineare e talvolta poco coerente, uso dei connettivi non appropriato.	5
Struttura del discorso ben articolata, coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi.	9	Struttura del discorso non lineare e non coerente; carente l'organizzazione logica, uso dei connettivi scorretto.	4
Struttura del discorso articolata, coerente e coesa, uso puntuale dei connettivi.	8	Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile un'organizzazione logica, uso dei connettivi gravemente scorretto.	3

Struttura del discorso coerente e coesa, uso corretto dei connettivi.	7	Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile un'organizzazione logica, connettivi testuali non utilizzati.	2
Struttura del discorso lineare e sostanzialmente coerente, uso generalmente corretto dei connettivi.	6	Prova non svolta.	1

2a. Ricchezza e padronanza lessicale

Lessico molto ricco, vario e particolarmente preciso.	10	Lessico limitato, con alcune improprietà.	5
Lessico ricco, vario e appropriato.	9	Lessico ristretto, con varie improprietà.	4
Scelte lessicali varie e appropriate.	8	Lessico molto ristretto, con diffuse improprietà.	3
Scelte lessicali corrette e abbastanza articolate.	7	Scelte lessicali particolarmente ristrette e perlopiù errate.	2
Scelte lessicali generalmente corrette, seppur non sempre puntuali.	6	Prova non svolta.	1

2b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura

Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, ottima fluidità espressiva, uso molto efficace ed espressivo della punteggiatura.	10	Alcuni errori di ortografia e di morfosintassi; l'uso della punteggiatura è talvolta scorretto e comunque non efficace.	5
Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, buona fluidità espressiva, uso efficace ed espressivo della punteggiatura.	9	Gravi errori di ortografia e/o morfosintassi; scorretto l'uso della punteggiatura.	4
Padronanza delle strutture grammaticali, fluidità espressiva, uso efficace della punteggiatura.	8	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è scorretto.	3
Ortografia e morfosintassi corrette; uso appropriato della punteggiatura.	7	Gravissimi e numerosissimi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è gravemente scorretto.	2
Ortografia e morfosintassi generalmente corrette, pur in presenza di qualche errore non grave; uso nel complesso corretto, anche se non sempre efficace, della punteggiatura.	6	Prova non svolta.	1

3a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Il testo sviluppa la traccia con una notevole ricchezza di informazioni appropriate e con numerosi riferimenti culturali ampi e originali.	10	Il testo sviluppa la traccia parzialmente e/o con riferimenti culturali non sempre pertinenti.	5
Il testo sviluppa la traccia con ricchezza di informazioni	9	Il testo sviluppa parzialmente la traccia e con riferimenti	4

appropriate e riferimenti culturali ampi e originali.		culturali non sempre pertinenti.	
Il testo sviluppa la traccia con valide informazioni e ampi riferimenti culturali.	8	Il testo si limita ad abbozzare uno sviluppo della traccia e lo fa con pochissimi riferimenti culturali, perlopiù non pertinenti.	3
Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali pertinenti e apporti personali.	7	Il testo presenta uno sviluppo pressoché nullo della traccia e non offre alcun riferimento culturale.	2
Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non ampi ma pertinenti.	6	Prova non svolta.	1

3b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

Il testo offre apporti critici ampi e originali e li argomenta in modo rigoroso.	10	Il testo presenta modesti spunti personali, sviluppati in maniera approssimativa.	5
Il testo offre apporti critici originali ben argomentati.	9	Il testo presenta scarsi spunti personali, privi di argomentazione.	4
Il testo presenta spunti critici ben argomentati.	8	Il testo presenta spunti personali particolarmente poveri e in molti casi scorretti o non pertinenti.	3
Il testo presenta osservazioni personali, sostenute da adeguate argomentazioni.	7	Il testo non offre spunti personali di riflessione.	2

Il testo presenta osservazioni personali, sufficientemente sviluppate.	6	Prova non svolta.	1
--	---	-------------------	---

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna			
Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite in modo completo, preciso e puntuale.	10	Vincoli solo parzialmente rispettati: la consegna è in parte disattesa.	5
Le indicazioni della consegna sono pienamente interpretate e seguite.	9	Vincoli non rispettati: il testo disattende la consegna per buona parte dello svolgimento.	4
Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite.	8	Il testo disattende quasi completamente la consegna.	3
Le indicazioni della consegna sono correttamente seguite.	7	Il testo disattende completamente la consegna.	2
Vincoli sostanzialmente rispettati, così come la consegna.	6	Prova non svolta.	1

2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici			
Ottima comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	10	Il senso complessivo del testo è solo superficialmente compreso; non sempre vengono individuati importanti snodi tematici e stilistici.	5
Molto buona la comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	9	Il senso complessivo del testo non è stato compreso per una buona parte; non vengono individuati gli snodi tematici e stilistici fondamentali.	4
Buona comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	8	Il senso complessivo del testo è stato quasi del completamente frainteso.	3
Discreta comprensione del senso complessivo del testo; vengono correttamente individuati gli snodi tematici e stilistici.	7	Il senso complessivo del testo è stato completamente frainteso.	2
Il senso complessivo del testo è sostanzialmente compreso; vengono generalmente individuati i più importanti snodi tematici e stilistici.	6	Prova non svolta.	1

3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica			
Ottime capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	10	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non sempre corretta.	5
Molto buone le capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	9	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata o incompleta.	4
Buone capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	8	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata e incompleta.	3
Discrete capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	7	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente errata e incompleta.	2
Sufficienti capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e	6	Prova non svolta.	1

4. Interpretazione corretta e articolata del testo			
Interpretazione del testo approfondita, rigorosa e molto ben articolata.	10	Interpretazione superficiale e non sempre corretta del testo.	5
Interpretazione del testo puntuale, corretta e ben articolata.	9	Interpretazione perlopiù scorretta del testo.	4
Interpretazione del testo corretta e ben articolata.	8	Interpretazione scorretta del testo.	3

Interpretazione del testo corretta e articolata.	7	Interpretazione del testo gravemente scorretta.	2
Interpretazione generalmente corretta del testo.	6	Prova non svolta.	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)

1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			
Individuazione e comprensione puntuali e precise della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete, articolate e particolarmente approfondite.	15	Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono superficiali, non sempre corrette e incomplete.	8
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete, articolate e approfondite	14	Il testo è stato frainteso in alcune parti; scorretta l'individuazione di tesi o argomentazioni.	7
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete e articolate.	13	Il testo è stato frainteso in alcune parti; scorretta l'individuazione di tesi e argomentazioni.	6
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete e spesso articolate.	12	Il testo è stato per buona parte frainteso; mancata individuazione di tesi o argomentazioni.	5
Comprensione delle tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette e complete.	11	Il testo è stato quasi completamente frainteso; mancata individuazione di tesi o argomentazioni.	4
La tesi è stata correttamente individuata e allo stesso tempo l'analisi delle argomentazioni e l'interpretazione del testo sono corrette e perlopiù complete.	10	Il testo è stato quasi completamente frainteso; mancata individuazione di tesi e argomentazioni.	3
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, anche se non complete.	9	Il testo è stato completamente frainteso; mancata individuazione di tesi e argomentazioni.	2
		Prova non svolta.	1
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
Il commento prodotto è autonomo, personale, ottimamente strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi; originalità del punto di vista.	15	Il commento prodotto presenta un'articolazione non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale o talvolta scorretto.	8
Il commento prodotto è autonomo, personale e molto ben strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi.	14	Il commento prodotto presenta un'articolazione non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale e talvolta scorretto.	7
Il commento prodotto è autonomo, personale, ben strutturato; uso puntuale ed efficace dei connettivi.	13	Il commento prodotto è generalmente incoerente e frammentario; l'uso dei connettivi è in molti casi scorretto.	6
Il commento prodotto è autonomo e ben strutturato; uso quasi sempre puntuale ed efficace dei connettivi.	12	Il commento prodotto è generalmente incoerente e frammentario; l'uso dei connettivi è scorretto.	5
Il commento prodotto è autonomo e discretamente strutturato; uso corretto dei connettivi.	11	Il commento prodotto è incoerente e frammentario; l'uso dei connettivi è scorretto.	4
Il commento prodotto è autonomo e discretamente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi.	10	Il commento prodotto è gravemente incoerente e frammentario; connettivi testuali non utilizzati.	3
Il commento prodotto è sufficientemente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi.	9	Commento del testo proposto pressoché assente.	2
		Prova non svolta.	1
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
I riferimenti culturali, pienamente congruenti con l'argomento proposto, sono ampi, puntuali, corretti e articolati.	10	I riferimenti culturali non sempre sono corretti e risultano poco articolati, modesta la congruenza con l'argomento proposto.	5
I riferimenti culturali sono corretti e articolati, pienamente	9	I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti o non	4
congruenti con l'argomento proposto.		congruenti con l'argomento proposto.	
I riferimenti culturali sono corretti e articolati, congruenti con l'argomento proposto.	8	I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e non congruenti con l'argomento proposto.	3

I riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati, congruenti con l'argomento proposto.	7	Riferimenti culturali pressoché assenti.	2
I riferimenti culturali sono generalmente corretti, articolati, sostanzialmente congruenti con l'argomento proposto, ma non sempre approfonditi.	6	Prova non svolta.	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			
Piena, puntuale e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della paragrafazione.	15	Aderenza superficiale alla traccia; titolo generico o paragrafazione non sempre coerente.	8
Piena e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della paragrafazione.	14	Aderenza parziale alla traccia; titolo generico e paragrafazione non sempre coerente.	7
Piena aderenza alla traccia; scelta coerente del titolo così come della paragrafazione.	13	Il testo risulta perlopiù non pertinente alla traccia; il titolo e la paragrafazione sono generalmente incoerenti.	6
Corretta aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della paragrafazione.	12	Il testo risulta perlopiù non pertinente alla traccia; il titolo e la paragrafazione sono incoerenti.	5
Adeguate aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della paragrafazione.	11	Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e paragrafazione sono gravemente incoerenti o in parte assenti.	4
Adeguate aderenza alla traccia; scelta del titolo e paragrafazione nel complesso coerenti.	10	Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e paragrafazione sono gravemente incoerenti e in parte assenti.	3
Sostanziale aderenza alla traccia; scelta del titolo e paragrafazione nel complesso coerenti.	9	Il testo risulta totalmente fuori traccia; mancano del tutto titolo e paragrafazione.	2
		Prova non svolta.	1
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			
L'esposizione è ottimamente strutturata e sviluppata secondo un ordine preciso e rigoroso.	15	L'esposizione è strutturata solo in alcune parti in modo non sempre ordinato e lineare.	8
L'esposizione è molto ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	14	L'esposizione è strutturata in modo non sempre ordinato e lineare.	7
L'esposizione è ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	13	L'esposizione è strutturata spesso in modo disordinato e non lineare.	6
L'esposizione è generalmente ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	12	L'esposizione è strutturata generalmente in modo disordinato e non lineare.	5
L'esposizione è discretamente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	11	L'esposizione risulta disordinata e disorganica.	4
L'esposizione è sufficientemente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	10	L'esposizione risulta gravemente disordinata e disorganica.	3
L'esposizione è sufficientemente strutturata e sviluppata in modo generalmente ordinato e lineare.	9	L'esposizione risulta del tutto priva di organizzazione logica dei contenuti.	2
		Prova non svolta.	1
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, puntuali, corretti e articolati.	10	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e risultano poco articolati.	5
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti, articolati e generalmente ampi.	9	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano non sempre corretti, scarsi e poco articolati.	4
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e articolati.	8	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano perlopiù scorretti e non pertinenti all'argomento proposto.	3
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati.	7	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano gravemente scorretti o assenti.	2
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generalmente corretti e articolati ma non sempre approfonditi.	6	Prova non svolta.	1

Modello di Griglia DI VALUTAZIONE TAC

II PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

CANDIDATO/A _____

	Indicatore	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
Teorico - Conoscetive	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	2.0	Max 4
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
Analitico - Descrittivo	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i	In modo ampio e completo	4.0	Max 8
			In modo adeguato e corretto	3.0	
			In modo essenziale	2.5	
			In minima parte	1.0	
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici)	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			In minima parte	0.5	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	

P e r f o r m a t i v o - S t r u m e n t a l e			In modo essenziale	1.0	
			In minima parte	0.5	
	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	4.0	Max 8
			In modo adeguato e corretto	3.0	
			In modo essenziale	2.5	
			In modo incerto	1.0	
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	3.0	
			In modo adeguato e corretto	2.5	
			In modo essenziale	2.0	
			In modo incerto	1.0	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	1.0	
			In modo essenziale	0.5	
	20				

Modello di Griglia DI VALUTAZIONE TAC II PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazioni ai toni vicini

TIPOLOGIA B2: Armonizzazione di una melodia tonale

CANDIDATO/A _____

	Indicatore	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
Teori co-C oncet tuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	Il candidato conosce il sistema musicale relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	2.0	Max 4
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici del sistema tonale elaborando soluzioni compositive ed esecutive coerenti.	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	

			In modo essenziale	1.25			
			In minima parte	0.5			
<i>Analitico – Descrittivo</i>	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici)	Il candidato, nella composizione, utilizza elementi strutturali coerenti con lo stile suggerito dalla traccia ed è in grado di esplicitarli, anche con riferimento al contesto storico culturale cui appartiene lo stile individuato	In modo ampio e completo	2.0	Max 8		
			In modo adeguato e corretto	1.5			
			In modo essenziale	1.0			
			In minima parte	0.5			
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	2.0			
			In modo adeguato e corretto	1.5			
			In modo essenziale	1.0			
			In minima parte	0.5			
<i>Poietico-Compositivo</i>	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	In modo ampio e completo	4.0			
			In modo adeguato e corretto	3.0			
			In modo essenziale	2.5			
			In minima parte	1.0			
<i>Performativo-Strumentale</i>	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	4.0	Max 8		
			In modo adeguato e corretto	3.0			
			In modo essenziale	2.5			
			In modo incerto	1.0			
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	3.0			
			In modo adeguato e corretto	2.5			
			In modo essenziale	2.0			
			In modo incerto	1.0			
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	1.0			
			In modo essenziale	0.5			
						20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	I I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e <u>incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.</u>	1.50-2.50	
	I I I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in <u>modo consapevole i loro metodi.</u>	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e <u>utilizza con piena padronanza i loro metodi.</u>	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	I I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	I I I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	I I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	I I I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando <u>efficacemente i contenuti acquisiti</u>	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, <u>rielaborando con originalità i contenuti acquisiti</u>	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	I I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, <u>parzialmente adeguato</u>	1	
	I I I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	I I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle <u>proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato</u>	1	
	I I I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	I V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ITALIANO

Simulazione della PRIMA PROVA- ITALIANO, svolta il giorno 6 Aprile 2024.

Sono state utilizzate le tracce qui di seguito riportate, La prova viene di seguito riportata, in forma integrale.

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio

A mezzodì

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Il componimento, pubblicato nella raccolta del 1904, è incentrato sull'incontro passionale fra l'io lirico e una ninfa sullo sfondo di uno scenario naturale estivo.

A mezzodì scopersi tra le canne
del Motrone¹ argiglioso² l'aspra³ ninfa
nericiglia⁴, sorella di Siringa⁵.

5 L'ebbi su' miei ginocchi di silvano⁶;
e nella sua saliva amarulenta⁷
assaporai l'origano e la menta.

10 Per entro al rombo della nostra ardenza⁸
udimmo crepitar sopra le canne
pioggia d'agosto calda come sangue.
Fremere udimmo nelle arsicce⁹ crete
le mille bocche¹¹ della nostra sete¹⁰.

1. **Motrone:** torrente che sfocia nel Tirreno, vicino a Marina di Pietrasanta.
2. **argiglioso:** *argilloso, pieno d'argilla.*
3. **aspra:** *selvaggia.*
4. **nericiglia:** *dalle ciglia nere.*
5. **Siringa:** la ninfa che ottenne di trasformarsi in canna per salvarsi dall'inseguimento di Pan, dio dei boschi.
6. **silvano:** *abitante dei boschi.*
7. **amarulenta:** *amarognola.*
8. **ardenza:** *passione ardente.*
9. **arsicce:** *secche, aride.*

10. le mille bocche: *i mille interstizi* attraverso i quali la terra riarsa (**le arsicce crete**) s'imbeve di pioggia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Quali fasi della vicenda presentata dal testo sono particolarmente poste in risalto dagli *enjambements*? Rispondi alla domanda dopo averli individuati.
3. Le impressioni descritte dal poeta sono uditive, olfattive, visive, tattili: perché assumono una rilevanza fondamentale nel testo? Quali vocaboli e/o espressioni presenti nel componimento ne rendono l'efficacia? Il lessico utilizzato dal poeta è prevalentemente comune e quotidiano o prezioso e aulico?
4. Il testo sembra percorso, in modo costante, da riferimenti a elementi "liquidi" della natura e a sensazioni quali la sete e l'arsura. Individuali e commentali in relazione all'intero componimento.

Interpretazione

La rappresentazione non realistica, ma soggettiva e simbolica, del paesaggio naturale costituisce uno dei temi ricorrenti delle poetiche del Decadentismo in Europa e in Italia. Collega in tal senso il componimento analizzato con altri testi di autori coevi a te noti.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò

«doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazione

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* “neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TAC

Simulazione della SECONDA PROVA- TAC, svolta il 4 maggio 2024.

Sono state utilizzate le tracce di Sessioni ordinarie di precedenti Esami di Stato, qui di seguito riportate, in ordine di somministrazione.

ORALE:

Una simulazione è prevista per la fine di maggio.

Pag.
1/2

Sessione ordinaria
~~2016~~
2016
seconda prova
scritta

M6 ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
53

Indirizzi: LI13 _ MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

M653 ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI13 _ MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE**Consegne**

1. Analizza la forma generale del brano, indicandone le varie sezioni e spiegando in che modo l'armonia sottolinea e supporta la segmentazione da te individuata.
2. Indica le note reali, quelle di passaggio e di volta e puntualizza le modulazioni presenti. Evidenzia poi il ruolo formale che alcune note di fioritura assumono in questa melodia.
3. Individua una prima struttura fraseologica completa, che abbia due importanti momenti cadenzali. Indica eventualmente anche i suoi sotto-elementi.
4. Illustra gli accordi scelti chiarendone la tipologia (stato fondamentale, rivolto e numerica) e produci eventuali forme alternative di armonizzazione o di scrittura di accompagnamento di una piccola sezione a tua scelta.
5. Descrivi alcuni caratteri di tipo stilistico e della scrittura in generale che esemplificano la possibile appartenenza di questa melodia ad un specifica corrente o repertorio del novecento.

_____ Durata massima della

prova: 6 ore.

I062

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Esegui l'analisi del seguente brano:

Khačaturjan Aram Il'ič

Album For Children: *Musical Portrait* – Ed. RICORDI (131762)

13

Per Rita

RITRATTO MUSICALE
MUSICAL PORTRAIT MUSIKALISCHES BILD

Lento (♩ = 69) *p* (rit.)

(a tempo)

Poco più mosso *mf* (sotto)

cresc.

p subito *cresc.*

131762

I062

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

14

rit. *a tempo*

f *dim.* *p*

poco rif. **Tempo I** *p* *poco cresc.*

piu cresc. *f*

p subito *rit.*

a tempo *p* *mf* *p*

131762

I062

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Khačaturjan Aram Il'ič (Tbilisi 1903 – Mosca 1978) fu compositore, pianista e didatta sovietico di origini armene. Trasferitosi a Mosca negli anni '20, approfondì la sua formazione musicale presso il Conservatorio della città, studiando dapprima pianoforte e violoncello e successivamente composizione con N. Miaskovskij. In breve tempo si affermò come uno dei maggiori compositori sovietici della sua generazione, ottenendo dallo stato i più alti riconoscimenti. L'appassionata musica di Khačaturjan, ispirata al folclore musicale armeno, con i suoi ritmi serrati e le colorite sonorità esprime appieno la poetica del realismo socialista utilizzando il linguaggio tonale, caratterizzato da schemi musicali tradizionali. Tra i suoi pezzi più famosi ricordiamo la "Danza delle spade", dal quarto atto del balletto "Gayaneh", e il "Concerto per pianoforte e orchestra", in cui si nota l'influenza del compositore coevo Sergej Rachmaninov. Compose inoltre concerti per violoncello, violino, musica da camera, di scena e per film. Dal 1951 insegnò composizione al Conservatorio di Mosca.

1 - Ascolto e comprensione del brano

- 1.1 Ascolta il brano proposto e, prima di passare all'analisi dello stesso, rifletti sulle caratteristiche formali, strutturali e stilistiche.

2 - Analisi formale e strutturale del brano

- 2.1 Discuti la forma generale del brano, indicandone le varie sezioni e spiegando in che modo l'armonia sottolinea e supporta la melodia.
- 2.2 Analizza gli elementi simmetrici che si presentano in momenti ricorrenti del brano e descrivi le varie cadenze armoniche.
- 2.3 Evidenzia le caratteristiche ritmico-metriche con riferimento a frasi e periodi.

3 - Analisi stilistica e storico-culturale del brano

- 3.1 Commenta le dinamiche impiegate dall'autore con riferimento ai continui cambiamenti di intensità del suono.
- 3.2 Approfondisci l'analisi del brano, dimostrando come lo stile compositivo dell'autore esprima il suo mondo interiore.
- 3.3 Analizza alcuni caratteri di tipo stilistico, e della scrittura in generale, che esemplificano la possibile appartenenza di questa melodia ad un certo periodo storico o a un determinato repertorio.

Durata

massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'ISISS "Cicognini-Rodari".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Mario Di Carlo

ALLEGATO n. 1
Verbali dei consigli di classe e degli scrutini

ALLEGATO n. 2
Documenti relativi ad alunni con Bisogni
Educativi Speciali

ALLEGATO n. 3
Fascicoli personali degli alunni